



**Politecnico
di Bari**

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

N. 10-2025



Seduta del 23 settembre 2025



Il giorno 23 settembre 2025, alle ore 09.30, a seguito di convocazione e Ordine del giorno prot. n. 34339 dell'11 settembre 2025 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 35436 del 19 settembre, si è riunito, presso il Palazzo del Rettorato, il Consiglio di Amministrazione, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbale seduta precedente

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

1. Contratto di Concessione della gestione immobiliare integrata e informatizzata dei servizi energia, manutenzione, pulizia e portierato degli immobili del politecnico di Bari – esito lavori Commissione esperti valutazione contratto in essere.
2. Accordo di collaborazione per la gestione del Centro di Fabbricazione Digitale FabLab POLIBA.
3. Approvazione DISCIPLINARE regolante i rapporti tra Regione Puglia e Politecnico di Bari nell'attuazione dell'intervento di per la realizzazione dell'operazione "Rifunzionalizzazione attuale Amministrazione Centrale Politecnico di Bari in residenza universitaria".

DOCENTI

4. Chiamata docenti.
5. Avvio di procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

6. Proposta di rinnovo per l'A.A. 2025/2026 del percorso di sviluppo delle competenze digitali "Icar Digital Course".

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

7. Accordo attuativo tra Boosting Innovation in Poliba Scarl e Politecnico di Bari nell'ambito del Progetto "Patto territoriale dell'alta formazione per le imprese - Open Apulia University" - CUP F61B23000370006.
8. Monitoraggio progetti PNRR PE, CN, IR.
9. Short master in "Industrial Internet of Things (IIoT)" - proponente prof. N. Cordeschi: attivazione.
10. Short master in "Bonifica Sostenibile di Siti Contaminati (BOSICON)" - proponente prof. M. Notarnicola: attivazione
11. Short master in "Zero Energy-Carbon architecture" - proponente prof. U. Berardi: attivazione.
12. Domanda di brevetto in Italia n. 102024000020797 del 18.09.2024 dal titolo "Dispositivo vestibile per il trattamento dell'OSAS posizionale" a titolarità del Politecnico di Bari e dell'Università degli Studi di Foggia. Inventore referente prof. Francesco Dell'Olio. Autorizzazione al deposito di una memoria di replica.
13. Brevetto in Cina, Gran Bretagna e Spagna e Brevetto Unitario Europeo dal titolo: Method for determining the modal parameters of road or rail vehicles and for the in-direct characterization of road or rail profiles. Determinazioni in merito al versamento dell'undicesima annualità. Inventore referente prof. Leonardo Soria.

14. Brevetto Unitario Europeo e Brevetto in Spagna e Gran Bretagna no. 4408812 dal titolo "Method for the stabilization of marine clays" a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich. Autorizzazione al pagamento della quarta e della quinta annualità. Inventore referente prof.ssa Claudia Vitone.
15. CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni. Nomina del rappresentante del Politecnico di Bari nell'Assemblea dei Soci per il triennio 2026-2028.
16. Associazione Istituto Confucio Bari (IC). Proposta di modifica dello Statuto.
17. Contratto di ricerca tra Politecnico di Bari e Ge Avio srl dal titolo "SOW Design and Development of a Distributed Control System for airborne applications / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-04" e relativa convenzione per l'attivazione e il finanziamento di borsa di ricerca post-lauream per la collaborazione ad attività di ricerca. Proponente: prof. Naso.
18. Contratti di ricerca tra Politecnico di Bari e Ge Avio srl dal titolo: 1) Development of an innovative model to characterize and optimize the debris capture efficiency of a chip detector in an oil circuit / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-02; 2) Design of Thermal Management System components for innovative propulsion systems / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-03 e relative convenzioni per l'attivazione e il finanziamento di borse di ricerca post-lauream per la collaborazione ad attività di ricerca. Proponente: prof. Pascazio.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

19. Nomina Presidente del Collegio dei Revisori – triennio 2025-28.

PERSONALE TAB

20. Erogazione dei compensi aggiuntivi da premialità sotto forma di gettoni - Definizione aggregazioni di settori dell'Amministrazione Centrale di cui dall'art.4 c.3 del Regolamento D.R. n.1656 del 31.12.2024 e valutazioni propedeutiche.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

21. Contratto di ricerca tra Politecnico di Bari e Ge Avio srl dal titolo "Design of test rigs for actuators and fuel system innovative architecture / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-05" e relativa convenzione per l'attivazione e il finanziamento di borsa di ricerca post-lauream per la collaborazione ad attività di ricerca. Proponente: prof. Torresi.
22. Regolamento unico per il conferimento di Incarichi post-doc e Incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240: parere.

DIDATTICA

23. Incremento posti a programmazione locale per il Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali a.a. 2025/2026.

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Direttore generale f.f.	◇		
Prof. Giuseppe CARBONE Docente	◇		
Prof. Tommaso DI NOIA Docente	◇		
Prof. Michele OTTOMANELLI Docente	◇		
Prof. Nicola PARISI Docente	◇		
Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterni	◇		
Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno	◇		
Dott. Saverio MAGARELLI Personale tecnico amministrativo	◇		

Dott.ssa Silvia PARISI Studente	✧		
Dott. Riccardo SEMERARO Studente	✧		

Alle ore 10.00 sono presenti: il Magnifico Rettore, i Consiglieri: prof. Carbone, dott. De Palma, dott. Magarelli, Prof. Parisi, dott.ssa Pertosa, dott. Semeraro, dott.ssa Parisi, il Direttore Generale f.f., Prof.ssa Ficarelli, quale segretario verbalizzante, con l'ausilio del sig. Giuseppe Cafforio e la dott.ssa Sara Genghi dell'Ufficio Organi Collegiali e gestione documentale.

È inoltre presente su piattaforma Teams il prof. Di Noia.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

COMUNICAZIONI

Il Rettore riferisce sui dati ministeriali relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), evidenziando per il Politecnico di Bari un incremento del +6% nell'ultimo anno e del +35% nel sessennio 2019-2025. Sottolinea che tali risultati collocano l'Ateneo ai primi posti a livello nazionale, grazie anche alla positiva dinamica degli studenti iscritti, e ribadisce la necessità di proseguire su questa linea di crescita.

Il Rettore prosegue riportando il rapporto di fine mandato, richiamato anche in un recente articolo del Sole 24 Ore; viene sottolineato l'impatto dei Politecnici nello sviluppo territoriale, riconoscendo il Politecnico di Bari come esempio virtuoso nella riduzione del divario Nord-Sud. Il rapporto, sottolinea il Rettore, non è un mero elenco di attività svolte, ma intende raccontare le motivazioni e le direttrici strategiche delle azioni intraprese.

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Non ci sono interrogazioni e dichiarazioni.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i seguenti Decreti Rettorali: 870/25, 887/25, 936/25, 940/25, 971/25, 908/25, 915/25, 916/25, 917/25, 924/25.

Su invito del Rettore, partecipa alla seduta il Prof. Giuseppe Leonardo Cascella.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025
P. 1 OdG	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	Contratto di Concessione della gestione immobiliare integrata e informatizzata dei servizi energia, manutenzione, pulizia e portierato degli immobili del politecnico di Bari – esito lavori Commissione esperti valutazione contratto in essere.

Il Rettore, preliminarmente, informa il Consiglio che è pervenuta la relazione conclusiva (All. 1) della Commissione incaricata di valutare l'andamento del *“Contratto di Concessione della gestione immobiliare integrata e informatizzata dei servizi energia, manutenzione, pulizia e portierato degli immobili del politecnico di Bari”* attualmente in essere.

Ricorda quindi che, nella seduta del 18.12.2024 (p. 3 OdG), questo Consesso aveva deliberato di *“(…) - autorizzare la nomina di una Commissione Tecnica composta da esperti del settore, al fine di effettuare una valutazione delle attuali condizioni imposte dal contratto di concessione di cui in oggetto, sia sotto il profilo tecnico-gestionale che giuridico, stabilendo sin da ora che la stessa avrà l'onere di redigere un'apposita relazione sulle attività svolte e sulle relative risultanze, che verrà successivamente sottoposta all'attenzione di questo Consesso per le opportune deliberazioni; - dare mandato al Rettore ed al Direttore generale a) per l'individuazione degli stessi componenti. b) di rinviare ogni decisione in merito alla costituzione del Collegio Consuntivo Tecnico anche al fine di definire i costi e gli aspetti normativi necessari.”*. Tale deliberazione rispondeva alla sollecitazione del Collegio dei Revisori dei Conti (cfr. verbale n. 46 del 21.11.2024) che aveva raccomandato di approfondire la sussistenza di eventuali criticità insite nella dinamica contrattuale in essere con la Concessionaria Progreen S.r.l., al fine di pianificare le azioni da intraprendere.

In ossequio a tale delibera, con D.R. n. 422/2025 è stata nominata una Commissione composta dal Prof. Ing. Giuseppe Leonardo Cascella e dal Prof. Ing. Enrico Elio De Tuglie, successivamente integrata, giusto D.D. n. 292/2025, con il Dott. Dino Alberto Mangialardi.

Riferisce il Rettore che, per rispondere a quanto richiesto, la Commissione ha esaminato una corposa documentazione, muovendo dalla disamina giuridica degli atti di gara (disciplinare, capitolato, studio di fattibilità, ecc.) e del contratto di concessione, nonché dei suoi diversi addendum, prima di addentrarsi nell'analisi dettagliata della componente gestionale, tecnica ed economica del rapporto contrattuale, esaminando sia le relazioni di indicizzazione dal 2017 in poi, sia il relativo archivio delle fatture, incrociando tali dati con la situazione del mercato dell'energia, tempo per tempo esistente. Particolare attenzione, attesa la rilevanza economica, è stata riservata alla fornitura di elettricità.

A esito del lavoro, la Commissione, avendo constatato la proficua dialettica operativa e negoziale tra Politecnico e Concessionaria, non ravvisa significative criticità nel rapporto contrattuale; la Commissione è altresì del medesimo avviso anche quanto a eventuali rischi di problematica governabilità, argomentando le proprie conclusioni con una serie di considerazioni di dettaglio.

Terminata la relazione, il Rettore invita questo Consesso a esprimersi in merito.

Interviene il Prof. Cascella, in qualità di componente della Commissione incaricata di valutare le condizioni del contratto di concessione sotto il profilo tecnico, gestionale e giuridico.

Illustra che l'analisi è stata condotta sia sul piano normativo che quantitativo, con particolare riferimento ai costi dell'energia, elemento determinante nella rinegoziazione del canone.

Evidenzia che il contratto, strutturato come project financing ventennale, è stato oggetto di verifica da parte dell'Ispettorato generale di finanza del MEF, che non ha sollevato rilievi.

Precisa che l'andamento dei costi energetici, fortemente influenzato dal conflitto russo-ucraino, ha inciso sugli indici di rivalutazione del canone, i quali sono però rigidamente ancorati ai parametri stabiliti dall'Autorità di regolazione per energia e gas. Conclude che, nel complesso, il contratto risulta coerente con la normativa, sostenibile sul piano gestionale e non presenta profili di ingovernabilità.

Il Dott. De Palma sottolinea l'opportunità che, in occasione di future ridiscussioni contrattuali, vengano inseriti criteri di valutazione periodica della qualità dei servizi di manutenzione e pulizia, nonché indicatori di percezione della sicurezza e della vivibilità degli spazi da parte di studenti, personale e docenti, tali da incidere sulle condizioni di prosecuzione o eventuale rescissione del contratto.

Il Rettore, ringraziando il Prof. Cascella per il lavoro svolto, precisa che l'odierna deliberazione si configura come presa d'atto delle conclusioni della Commissione, con la prospettiva di un monitoraggio periodico demandato al Consiglio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2024 (p. 03 OdG);
VISTA la Relazione finale della Commissione Tecnica nominata con D.R. n. 422/2025-D.D. n. 292/2025.
All'unanimità,

PRENDE ATTO

delle conclusioni contenute nella relazione finale della Commissione Tecnica nominata per la valutazione delle attuali condizioni, sia sotto il profilo tecnico-gestionale che giuridico, del *“Contratto di Concessione della gestione immobiliare integrata e informatizzata dei servizi energia, manutenzione, pulizia e portierato degli immobili del Politecnico di Bari”*.

Il Prof. Cascella esce dalla sala delle adunanze.

Alle ore 10:38 entra nella sala delle adunanze il Prof. Ottomanelli.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025
P. 2 OdG	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	Accordo di collaborazione per la gestione del Centro di Fabbricazione Digitale FabLab POLIBA.

Il Rettore ricorda che in data 15.10.2016 il Comune di Bitonto e il Politecnico di Bari hanno sottoscritto un Accordo (*All. I*) volto alla collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico che specificatamente sanciva la cogestione del Centro Tecnologico Interprovinciale – di proprietà del Comune di Bitonto e sito in Zona Artigianale in fondo a Viale delle Nazioni - attraverso la definizione del programma strategico di ricerca e sviluppo secondo la proposta scientifica avanzata dal Politecnico di Bari volto alla realizzazione di un FABRICATION LABORATORY o FabLab, inserito nella rete internazionale della Fab Foundation. Si tratta di un laboratorio aperto al pubblico equipaggiato con macchine per la fabbricazione digitale, dove individui e imprese hanno accesso ad attrezzature, processi e persone in grado di trasformare idee in prototipi e prodotti.

Il predetto Accordo di Collaborazione, siglato tra il Politecnico ed il Comune di Bitonto, prevedeva la costituzione di un Comitato di Gestione che, oltre ad occuparsi di redigere le linee di indirizzo generali e verificare il raggiungimento degli obiettivi specifici, assumeva il compito di redigere il Piano di Gestione per l'intero periodo dell'Accordo.

Il Piano di Gestione (*All. 2*) elaborato in fase di avvio, allegato alla presente, assegnava al Politecnico la responsabilità scientifica del Laboratorio, da animare attraverso suo personale in riferimento ai progetti direttamente condotti dall'ente universitario, mentre al Comune veniva affidato l'onere di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio e dei macchinari di proprietà, di coprire i costi delle utenze e dei consumi, delle pulizie e della guardiania oltre che di selezionare un soggetto che si sarebbe occupato della sua apertura giornaliera e della sua gestione in linea con le buone prassi della Fab Foundation.

Il Centro di Fabbricazione Digitale FabLab POLIBA - inaugurato il 18.4.2018 - sino ad oggi ha lavorato ininterrottamente perseguendo il piano strategico e gli obiettivi specifici previsti diventando uno dei più importanti FabLab in Italia e un punto di riferimento nella formazione e nel trasferimento tecnologico in ambito digitale per una moltitudine di stakeholder del territorio non solo limitrofo, realizzando numerose attività e servizi ampiamente documentati sul sito web, sulle pagine social e su numerose pubblicazioni dedicate.

Ad oggi, però, l'Accordo di Collaborazione avviandosi al suo termine, ha reso necessarie alcune interlocuzioni avvenute con il Comune di Bitonto, anche nella stessa seduta del 26.6.2025 di questo Consiglio di Amministrazione svoltasi appunto presso il laboratorio Fablab a Bitonto, in cui le parti hanno convenuto di proseguire l'Accordo in essere ipotizzando che al Politecnico – oltre alle funzioni già di per sé attribuite – potessero assegnarsi alcuni oneri oltre la gestione della manutenzione ordinaria dell'edificio, lasciando la manutenzione straordinaria e le attività di guardiania al Comune di Bitonto.

Pertanto, al Politecnico di Bari, oltre alla responsabilità scientifica del laboratorio e alla conduzione ordinaria delle attività, spetteranno le spese di pulizia giornaliera, le utenze ed i costi di smaltimento dei rifiuti.

Al fine di rendere questo Consesso consapevole degli oneri che conseguiranno dal nuovo accordo che le parti hanno manifestato di voler promuovere, oggetto di approvazione nella presente seduta di questo Consesso, si prospetta quanto segue.

Il costo annuale previsto per la gestione del Centro FabLab POLIBA ammonta ad Euro 56.000,00.

Di seguito dati e valutazioni per il calcolo dei parziali del Servizio Pulizie, della Tari e delle Utenze di cui è composto l'ammontare previsto.

- Quotazione Servizio Pulizie

Il Centro Tecnologico di fabbricazione Digitale FabLab POLIBA è composto di edificio con un piano terra, primo piano, secondo piano e un piano interrato. Il Piano interrato adibito a deposito/magazzino ha una superficie di 141 mq; il piano terra adibito in parte a laboratori didattici ed in parte a spazi per la ricerca ha una superficie complessiva di 419 mq compresi i servizi igienici; il piano primo adibito in parte a laboratori didattici ed in parte a spazi per la ricerca e didattica ha una superficie complessiva di 332 mq compresi i servizi igienici; il piano secondo adibito in parte a spazi per la ricerca e la didattica ha una superficie complessiva di 328 mq compresi i servizi igienici. Considerando che l'attuale ditta concessionaria del servizio di pulizie del Politecnico – alla quale si ipotizza di ricorrere, per mezzo di una estensione del contratto, per adempiere alle necessità di pulizia giornaliera dei locali destinati al Fablab - applica una tariffa di Euro 17,23 (oltre IVA) per mq all'anno si calcola il seguente importo:

	Superficie (mq)	Costo annuo per mq (Euro)	Iva (Euro)	Costo complessivo (Euro)
Piano Interrato	141	17,23	3,8	2965,23
Piano Terra	419	17,23	3,8	8811,57
Piano Primo	332	17,23	3,8	6.981,96
Piano Secondo	328	17,23	3,8	6.897,84

Considerando che la somma necessarie per le varie superfici è pari a Euro 25.656,60 e considerando che sarà necessaria un paio di volte all'anno una pulizia della superficie esterna di pertinenza del Centro che ha una superficie di 1873 mq, oltre che pulizia straordinaria infissi e cura del verde, si può considerare attendibile per il servizio di pulizie del Centro FabLab POLIBA un costo annuo di Euro 30.000,00.

- Tassa sui Rifiuti Urbani - TARI

Considerando le superfici dei vari piani del Centro e considerando il Regolamento TARI del Comune di Bitonto, si evince che si applicheranno due tariffe differenti: la prima per il solo piano interrato utilizzato come deposito/magazzino e la seconda per la restante parte del Centro utilizzata per attività didattiche e di ricerca, pertanto rientrante nella tariffa scuole.

Il calcolo del prospetto di costo, fornito dall'ufficio competente del Comune di Bitonto è il seguente:

	Superficie	Fissa	Variabile	Totale	Totale Tassa (€)	Add. Provinciale (€)	Totale dovuto (€)	UR1+UR2	UR3	Totale Bolletta (€)
Magazzino	141	1,769	3,038	4,807	677,79	33,89	711,68	-	-	711,68
Aule	751	2,184	3,111	5,295	3976,55	198,83	4175,37	1,6	6	4182,97

Pertanto sommando i due parziali e considerando una tolleranza minima sul calcolo si può considerare attendibile per la tassa per i rifiuti urbani relativa al Centro FabLab POLIBA un costo annuo di Euro 6.000,00.

- Quotazione Utenze

In riferimento alle utenze il Centro FabLab POLIBA vede oggi attiva una fornitura di energia elettrica, un allaccio alla rete del gas senza finora una reale fornitura dello stesso, una fornitura di acqua potabile con annesso servizi di smaltimento di fogna nera ed un servizio di telefonia/rete dati.

Gli importi pregressi delle utenze del Centro finora emesse e comunicate dai competenti uffici del Comune di Bitonto sono le seguenti:

	2021 (€)	2022 (€)	2023 (€)	2024 (€)	Valore medio
Energia elettrica	11652,53	21630,74	16113,09	16464,05	16.465,10
Gas	/	/	32,50	50,33	41,41
Acqua e fogna	/	410,30	165,32	426,07	333,90
Telefonia/Dati	610	615	624	685	634
TOTALE					17.474,41

Pertanto considerando i valori medi e considerando che sinora non era entrato in funzione il secondo piano che, invece, è da questo anno attivo calcolo si può considerare attendibile per tutte le utenze relative al Centro FabLab POLIBA un costo annuo di Euro 20.000,00.

Pertanto, al fine di procedere alla formalizzazione del nuovo Accordo di Collaborazione, gli uffici competenti delle rispettive parti, hanno predisposto la bozza che si allega alla presente (*All. 3*), per sottoporla alla valutazione di questo Consesso

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Ottomanelli osserva che, pur essendo stati quantificati i costi relativi al FabLab, non risultano ancora esplicitati i benefici prodotti dall'iniziativa dalla sua attivazione ad oggi. Sottolinea l'opportunità che, oltre agli aspetti economici, venga fornita un'analisi del valore generato in termini di ricadute e utilità, al fine di consentire una valutazione più completa.

Il Rettore evidenzia che il Consiglio di Amministrazione ha già avuto modo di constatare direttamente, anche in occasione di precedenti sedute svolte presso il FabLab, il valore dell'iniziativa e le sue ricadute in termini di attività didattiche, di supporto a tesi e progetti studenteschi, di collaborazioni con imprese, istituzioni culturali e realtà del territorio. Sottolinea che tali esperienze, pur difficilmente quantificabili in termini strettamente economici, hanno prodotto un arricchimento significativo per il Politecnico, consolidando il rapporto con il contesto esterno e favorendo processi di innovazione e sperimentazione. Conclude rimarcando la necessità di massimizzare, in prospettiva futura, l'utilità del FabLab attraverso un utilizzo sempre più ampio da parte della comunità studentesca e accademica.

Il Prof. Parisi richiama, anche a supporto delle osservazioni del Prof. Ottomanelli, la documentazione già prodotta e le attività svolte dal FabLab, che negli anni hanno coinvolto migliaia di studenti e numerosi ricercatori, oltre a iniziative di orientamento e collaborazioni con scuole, imprese e istituzioni culturali. Evidenzia che la consistenza attuale delle attrezzature è frutto di investimenti iniziali del Comune e di successivi finanziamenti su progetti di ricerca, e che il laboratorio si configura a pieno titolo come struttura di Ateneo, con valore trasversale ai Dipartimenti. Riporta inoltre la condivisione con il Rettore della necessità di proseguire l'accordo con il Comune, ritenuto più conveniente rispetto a soluzioni alternative, e sottolinea l'opportunità di definire un piano di gestione specifico, analogo a quello auspicabile per altri laboratori di Ateneo, che contempli anche forme di erogazione di servizi e un coordinamento unitario delle attività.

Il Rettore precisa che un piano di gestione del FabLab è già stato elaborato in condivisione con il Prof. Parisi, ma ritiene opportuno che tale documento venga discusso e formalizzato dal nuovo Rettore, Prof. Frattino insieme ai propri collaboratori, al fine di presentare al Consiglio una proposta organica e aggiornata.

Il Prof. Carbone richiama l'importante investimento iniziale del Comune e sottolinea come l'iniziativa abbia nel tempo accresciuto il valore patrimoniale e reputazionale del Politecnico, senza evidenziare particolari criticità.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LETTA la relazione del Rettore;
VISTO l'Accordo di Collaborazione per la gestione del Centro di Fabbricazione Digitale FabLab POLIBA (*all.1*);
VISTO il Piano di Gestione (*all.2*);
CONSIDERATE le comunicazioni del Rettore avvenute nella seduta di questo Consesso del 26.6.2025;
VISTA la bozza del nuovo Accordo di Collaborazione (*all.3*) per la gestione del Centro di Fabbricazione Digitale FabLab POLIBA tra il Politecnico di Bari e il Comune di Bitonto.

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la bozza del nuovo Accordo di Collaborazione per la gestione del Centro di Fabbricazione Digitale FabLab POLIBA tra il Politecnico di Bari e il Comune di Bitonto.
- di stabilire che il CdA dovrà tracciare linee strategiche per predisporre il piano di gestione.
- di autorizzare i Settori competenti a procedere con la voltura delle utenze dell'immobile sito in Zona Artigianale in fondo a Viale delle Nazioni, intestandole direttamente al Politecnico a partire dal 1/01/2026.
- di autorizzare l'implementazione del Contratto di concessione della gestione immobiliare integrata e informatizzata dei servizi di energia, manutenzione, pulizia e portierato degli immobili del Politecnico di Bari con la PROGREN S.R.L. per le attività di gestione dell'immobile in Zona Artigianale in fondo a Viale delle Nazioni.
- di autorizzare i Settori competenti a prevedere già a partire per l'annualità 2026 e per gli anni successivi, il budget necessario per le spese di gestione del Centro di Fabbricazione Digitale FabLab POLIBA.
- di dare mandato al Rettore per la sottoscrizione dell'accordo.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025
P. 3 OdG	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	Approvazione DISCIPLINARE regolante i rapporti tra Regione Puglia e Politecnico di Bari nell'attuazione dell'intervento di per la realizzazione dell'operazione "Rifunionalizzazione attuale Amministrazione Centrale Politecnico di Bari in residenza universitaria".

Il Rettore ricorda che nella seduta del 10.06.2025 questo Consesso ha preso atto dell'avvenuta assegnazione al Politecnico del finanziamento di € 4.968.600,00 per la *Rifunionalizzazione attuale Amministrazione Centrale Politecnico di Bari in residenza universitaria*, giusta Accordo per la coesione stipulato in data 29/11/2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (*All. 1 e All. 1.1*).

Il Rettore evidenzia inoltre, che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29 aprile 2025 la Regione Puglia ha proceduto alla presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 e con Atto Dirigenziale n. 297 del 07/07/2025 della Sezione Istruzione e Formazione (*All. 2*), è stata formalmente ammessa a finanziamento l'operazione a valere sull'AREA TEMATICA 11 "Istruzione e formazione" – LINEA DI INTERVENTO 11.02 "Educazione e formazione" dell'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027 (FSC).

La Regione, al fine di dare attuazione all'operazione denominata "Rifunionalizzazione attuale Amministrazione Centrale Politecnico di Bari in residenza universitaria" nel rispetto dell'*Accordo per la coesione*, propone la sottoscrizione di un atto che regoli i rapporti tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari, Beneficiario del finanziamento in parola.

Al fine di una preventiva approvazione, si sottopone all'attenzione di questo Consesso il predetto atto (*All. 3*) e di seguito si evidenziano alcuni aspetti essenziali in esso riportati:

- l'entità del finanziamento concesso, pari ad € 4.968.600, senza previsione di alcun cofinanziamento del Politecnico;
- gli obblighi a carico del beneficiario con particolare riferimento al rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario;
- l'obbligo a carico del beneficiario di rendere disponibili all'ADISU Puglia una riserva di posti pari al 60% o, in alternativa, l'impegno del Politecnico a dare in gestione all'ADISU Puglia l'intera residenza, ai fini dell'assegnazione dell'60% dei Posti Letto previsti nella residenza universitaria agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, individuati nell'esercizio della propria specifica finalità istituzionale, secondo regole definite in un apposito atto da sottoscrivere tra ADISU e Politecnico;
- gli obblighi sulla visibilità, trasparenza e comunicazione delle attività inerenti il progetto;
- le prescrizioni sulla definizione delle spese ammissibili;
- le indicazioni sulle modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese: rimborso spese a conclusione dell'attività di progettazione, erogazione del 20% all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori, 30%, 15% e 5% a seguito di richiesta di erogazione ed assolvimento di specifiche attività;
- le prescrizioni sui termini di rendicontazione e monitoraggio;
- le indicazioni dei casi in cui il Politecnico è tenuto alla restituzione del finanziamento;
- le indicazioni dei casi in cui la Regione può revocare il finanziamento o il Politecnico rinunciare al finanziamento.

Il Rettore chiarisce che tutta la struttura resterà (salvo diversa scelta del cda) nella gestione del Politecnico e che nulla si intende variato rispetto a quanto deliberato dal CdA nella seduta del 10.06.2025 e cioè che saranno oggetto di rifunionalizzazione solo i piani fuori terra (*All. 4*) per accogliere circa n. 100 posti letto per studenti di cui 40 posti letto a completa gestione Poliba e 60 posti letto da mettere a disposizione di ADISU con specifici accordi da sottoscrivere. ADISU comunicherà al Politecnico gli elenchi degli aventi titolo ai 60 posti stabilendo sin da ora che questi posti saranno prioritariamente assegnati a studenti del Politecnico.

Inoltre, in riferimento all'attuale utilizzo dell'immobile sito in via Amendola 126/B oggetto dell'intervento in parola, come sede degli Uffici dell'Amministrazione centrale, è opportuno ricordare che il personale TAB ancora ivi collocato (al netto del personale già trasferito nei locali del nuovo Rettorato Ex Sat nel Campus), sarà oggetto di trasferimento e sistemazione che potrà avvenire entro un termine di 6 mesi.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito alla approvazione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Politecnico di Bari per la realizzazione dell'operazione "Rifunionalizzazione attuale Amministrazione Centrale Politecnico di Bari in residenza universitaria", allegato alla presente.

Il Dott. Magarelli ricorda che la documentazione inizialmente prevedeva la destinazione a palestra di alcuni spazi.

Il Rettore chiarisce che i piani fuori terra restano conformi a quanto deliberato, mentre i livelli -1 e -2 erano stati oggetto di un disallineamento documentale mai recepito in delibera, e rimangono a disposizione dell'Ateneo.

Il Prof. Carbone chiede chiarimenti sulla ricollocazione del personale del palazzo dell'Amministrazione Centrale in via Amendola. Il Rettore risponde che sono già previste soluzioni, tra cui spazi nel nuovo Rettorato e al terzo piano delle strutture del DEI, attualmente in fase di collaudo. Sarà comunque compito del nuovo Rettore valutare le opzioni con i responsabili competenti.

Il Prof. Parisi solleva questioni relative alla gestione dei costi della futura residenza studentesca, evidenziando le implicazioni derivanti dalla quota del 60% di presenze riservate ad Adisu e dalla necessità di definire modalità di gestione delle utenze e dei servizi comuni.

Il Rettore chiarisce che il modello gestionale non è ancora definito: si stanno valutando diverse ipotesi, tra cui una gestione interna oppure l'affidamento a società esterne, anche in funzione dei contributi che potranno derivare dal Ministero e da Adisu. Specifica che l'obiettivo è mantenere margini di autonomia, stabilendo direttamente le condizioni economiche per gli studenti internazionali e differenziando i trattamenti a seconda delle categorie (borsisti, studenti ordinari, ricercatori).

Si ricorda che la Convenzione con Regione e Adisu, pur sbloccando un finanziamento di 5 milioni di euro, non vincola a un unico modello di gestione, lasciando la possibilità di diverse soluzioni. Viene inoltre ribadito che alcune aree dovranno restare ad uso pubblico (ingresso lato giardino e spazi esterni), a disposizione della collettività per eventi e iniziative, come da prassi nella gestione di beni pubblici.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTA	la bozza di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Politecnico di Bari per la realizzazione dell'operazione di <i>Rifunzionalizzazione attuale Amministrazione Centrale Politecnico di Bari in residenza universitaria</i> .

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la bozza di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Politecnico di Bari per la realizzazione dell'operazione di Rifunzionalizzazione attuale Amministrazione Centrale Politecnico di Bari in residenza universitaria.
- di autorizzare il Rettore alla stipula del Disciplinare in parola.

 Politecnico di Bari	Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025	
P. 4 OdG	DOCENTI	Chiamata docenti.

Il Rettore riferisce che con il seguente D.R. sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la quale il Dipartimento assegnatario del rispettivo posto ha proceduto alla chiamata, come di seguito specificato:

· D.R. n. 727 del 23.06.2025, relativo alla procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin", nel s.s.d. PHYS-01/A "Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni" (codice PO.DFIS.18c4ter.24.06), indetta con D.R. n. 1444 del 21/11/2024, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 97 del 6/12/2024.

Candidata chiamata con delibera del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin" del 23.07.2025: prof.ssa Gabriella Maria Incoronata PUGLIESE.

Quanto sopra premesso, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito, riferendo che il Senato Accademico, nella seduta del 17.09.2025, ha deliberato, sullo stesso punto, il parere favorevole alla chiamata di cui sopra

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la "determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTO il "Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia" emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin" del 23.07.2025;

VISTA la delibera del 17.09.2025 del Senato Accademico, con la quale è stato espresso parere favorevole alla predetta chiamata.

All'unanimità,

DELIBERA

di chiamare la prof.ssa Gabriella Maria Incoronata PUGLIESE, nel ruolo di Professore di I fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin", nel s.s.d. PHYS-01/A "Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni".

 Politecnico di Bari	Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025	
P. 5 OdG	DOCENTI	Avvio di procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010.

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nella seduta del 28/07/2025, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio del dott. Daniele Di Mascolo, attualmente ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. IBIO-01/A "Bioingegneria", a professore di II fascia.

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: "[...] nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]"

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", indica le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel nuovo ruolo di professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che "possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo". Ai fini dell'avvio della predetta procedura, sono state accantonate le risorse per la copertura del passaggio di ruolo, pari a 0,20 p.o. per il corrente anno 2025.

Proseguendo ancora, il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 17/09/2025, ha deliberato, sullo stesso punto, il parere favorevole all'avvio della procedura in parola.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 24, comma 5;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 18 del 10/01/2023;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 28/07/2025;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 17/09/2025.

All'unanimità,

DELIBERA

l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia del dott. Daniele Di Mascolo, attualmente ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. IBIO-01/A "Bioingegneria".

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025
P. 6 OdG	DOCENTI	Proposta di rinnovo per l'A.A. 2025/2026 del percorso di sviluppo delle competenze digitali "Icar Digital Course".

Il Rettore riferisce che il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) ha proposto, anche per l'a.a. 2025/2026, il rinnovo dei Corsi extra curriculari denominati "Icar Digital Course", finalizzati a favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti iscritti ai corsi di studio del DICATECh e dell'ARCOD.

Come, infatti, evidenziato in sede di prima applicazione e, segnatamente, nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione svoltesi, rispettivamente, in data 27/04/2022 e 05/05/2022, l'istituzione di detti corsi extra curriculari muove dall'esigenza di incrementare l'occupabilità degli studenti iscritti ai corsi di studio erogati dai succitati Dipartimenti, integrando il percorso di formazione ordinario con competenze trasversali in ambito digitale.

Il Corso, apprezzato dalla comunità studentesca e caratterizzato da una partecipazione numerosa e attiva, prevede per gli studenti idonei al termine dei moduli di insegnamento il rilascio di Open Badge e di CFU extracurriculari.

Il Comitato Tecnico Scientifico, nella riunione del 2 luglio 2025, ha approvato il manifesto del Corso, confermando l'offerta formativa già sperimentata con successo nell'A.A. 2024/2025 e integrata dalle azioni di miglioramento indicate nei verbali del Comitato Tecnico Scientifico (riduzione ore/cfu, rimodulazione calendario, gestione graduatorie e ammessi con riserva, introduzione di premialità formative).

Offerta formativa proposta per l'A.A. 2025/2026:

Insegnamento/modulo	CFU
Microsoft Excel	3
Rhinoceros	3
MathWorks Matlab	3
Autodesk Autocad 2D-3D	3
Autodesk REVIT – BIM Authoring (mod. 1: architettonico)	3
Autodesk REVIT – BIM Authoring (mod. 2: STR – tecnologia e strutture)	3
Autodesk REVIT – BIM Authoring (mod. 3: Navisworks e Solibri – coordinamento e modellazione avanzata)	3
QGIS	3
Programmazione strutturata	3
Post-produzione grafica	3

Il Rettore rammenta che la proposta è coerente con le linee strategiche dell'Ateneo in tema di innovazione didattica, rafforzamento delle competenze trasversali e incremento dell'attrattività dei corsi di studio.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito alla proposta di rinnovo dei Corsi extra curriculari sulla transizione digitale sottoposti all'esame dell'odierna seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la delibera della Giunta di Dipartimento del DICATECh del 23/07/2025;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la proposta del Comitato Tecnico Scientifico dell'Icar Digital Course (riunione 02/07/2025);
RAVVISATO l'interesse strategico dell'Ateneo al rinnovo dei Corsi extra-curriculari;
VISTI gli esiti del Senato Accademico che si espresso sul punto nella seduta del 17 settembre 2025.
 All'unanimità,

DELIBERA

di approvare, per l'a.a. 2025/2026, il rinnovo del percorso di sviluppo delle competenze digitali "Icar Digital Course", con rilascio di Open Badge e attribuzione di CFU extracurricolari agli studenti idonei.

 Politecnico di Bari	Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025	
P. 7 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo attuativo tra Boosting Innovation in Poliba Scarl e Politecnico di Bari nell'ambito del Progetto "Patto territoriale dell'alta formazione per le imprese - Open Apulia University" - CUP F61B23000370006.

Il Rettore rammenta che in data 20 febbraio u.s. è stata sottoscritta una Convenzione Quadro tra la società consortile Boosting Innovation in Poliba (BINP) e il Politecnico di Bari finalizzata allo svolgimento di *attività volte a supportare e favorire la creazione di percorsi di sviluppo e accompagnamento all'imprenditorialità rivolti all'intera comunità accademica e studentesca dello stesso Politecnico di Bari.*

Il Rettore ricorda, altresì, che la richiamata Convenzione prevede l'attuazione di forme di collaborazione tra le Parti mediante la stipula di appositi Accordi attuativi. La Convenzione Quadro e i relativi Accordi attuativi sono stipulati ai sensi dell'art. 8 della Legge 341/1990, che disciplina le collaborazioni tra università e soggetti pubblici o privati per lo svolgimento congiunto di attività di ricerca e didattica integrativa.

Tanto premesso, il Rettore rappresenta l'opportunità per l'Ateneo di formalizzare un primo Accordo attuativo con l'incubatore BINP nell'ambito del progetto *Patto territoriale dell'alta formazione per le imprese - Open Apulia University*, in attuazione delle Linee di intervento 4.3.3. che prevedono *azioni formative che puntano sia a corsi di laurea magistrale che master* e che stabiliscono che *l'iniziativa sia supportata dagli incubatori di impresa e start-up del Politecnico di Bari oltre che dalla interazione con i laboratori di ricerca pubblico-privato già attivi.*

Il Rettore sottolinea che, in tale prospettiva, la scelta di BINP rappresenta non solo una soluzione coerente con la missione del progetto, ma soprattutto una scelta strategica per massimizzare l'impatto dell'iniziativa sul territorio di riferimento del Politecnico di Bari. Infatti, la localizzazione fisica di BINP all'interno del Campus Universitario garantisce una prossimità operativa unica, che favorisce quotidiani scambi con docenti, studenti e gruppi di ricerca e rende immediata l'attivazione di percorsi di supporto e affiancamento imprenditoriale.

Inoltre, tale prossimità consente di moltiplicare le opportunità di coinvolgimento di altri attori – pubblici e privati – che già collaborano con il Politecnico, valorizzando le reti locali costruite negli anni e generando effetti sistemici positivi su tutto l'ecosistema dell'innovazione.

Non meno rilevante è l'effetto potenziale sul radicamento dei progetti imprenditoriali nel territorio: avviare le attività con il supporto di BINP aumenta significativamente la probabilità che spin-off e startup nati da studenti e ricercatori del Politecnico mantengano un legame duraturo con la Puglia, contribuendo così allo sviluppo economico locale e alla crescita di nuove filiere tecnologiche.

Il Rettore precisa che l'Accordo attuativo di cui trattasi ha quale obiettivo principale la formazione imprenditoriale volta allo sviluppo di conoscenze e competenze per la realizzazione di progetti di innovazione in linea con le esigenze del mercato. In particolare, attraverso la sottoscrizione del citato Atto, la società consortile Binp si impegna ad erogare servizi specialistici agli spin-off e gruppi di ricercatori del Politecnico di Bari quali:

- formazione imprenditoriale;
- assessment del progetto di ricerca;
- individuazione del mercato di riferimento;
- individuazione di possibili competitors;
- supporto nella ricerca di fondi di venture capital;
- contatto di potenziali stakeholder,

come meglio definiti all'art. 2 "Impegno delle Parti" dell'Atto de quo.

Le attività succitate rientrano all'interno del piano strategico del Politecnico di Bari per il triennio 2024-2026 che vede nell'innovazione, intesa come capacità di valorizzare in chiave industriale ed economica le attività di ricerca, uno dei pilastri fondamentali. La centralità di Binp come l'attore più idoneo a supportare il Politecnico di Bari in questa missione deriva da diversi fattori, quali: i) la prossimità tecnologica, organizzativa e geografica con l'Ateneo, rendendo quindi i processi di interazione con ricercatori e studenti più efficaci ed efficienti; ii) la focalizzazione tematica di Binp sulle tecnologie deep tech che rappresentano il core delle attività tecnico-scientifiche del Politecnico di Bari; iii) il track-record generato da Binp sui temi del trasferimento tecnologico che lo hanno reso punto di riferimento nella regione Puglia con circa 5ml di euro di raccolta di fondi di venture capital a supporto dello sviluppo di sette tra team di ricerca e startup innovative.

Tale accordo potrà pertanto sostenere il Politecnico nello sviluppo di nuove imprese e nella crescita di quelle esistenti, contribuendo a rafforzare il posizionamento competitivo del territorio. Inoltre, rappresenta un'opportunità concreta per valorizzare il contributo dei numerosi ricercatori recentemente reclutati dal Politecnico, in particolare nell'ambito del PNRR, offrendo loro percorsi di accompagnamento all'imprenditorialità, accesso a servizi di supporto avanzato e

occasioni di confronto con il mercato. In questo modo, si potrà favorire una pluralità di sbocchi occupazionali e un più agevole inserimento nel mondo del lavoro.

Il Rettore informa, inoltre, che l'Accordo attuativo in parola ha decorrenza dalla data di stipula e termine alla data del 31 dicembre 2026, salvo eventuale proroga da concordarsi tra le Parti e stabilisce la corresponsione, da parte dell'Ateneo, di un importo pari ad € 230.000,00 (euro duecentotrentamila/00), a valere sulle risorse rivenienti dal progetto *Patto territoriale dell'alta formazione per le imprese - Open Apulia University*, da erogare sulla base delle seguenti modalità: € 20.000,00 (euro ventimila/00) nell'anno 2025 ed € 210.000,00 (euro duecentodiecimila/00) nell'anno 2026.

Il citato Atto prevede, in ultimo, la designazione quale Responsabile per l'attuazione dello stesso Accordo dell'ing. Sirio Vurro per BINP scarl e del prof. Francesco Cupertino per il Politecnico di Bari. Lo stesso prof. Cupertino, pertanto, supervisionerà alla corretta e regolare esecuzione dell'accordo dal punto di vista tecnico e scientifico.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta in data 20/02/2025 tra la società consortile Boosting Innovation in Poliba (BINP) e il Politecnico di Bari;
VISTA la proposta di Accordo attuativo tra la società consortile Boosting Innovation in Poliba (BINP) e il Politecnico di Bari nell'ambito del Progetto "Patto territoriale dell'alta formazione per le imprese - Open Apulia University" - CUP F61B23000370006.

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione dell'Accordo attuativo tra la società consortile Boosting Innovation in Poliba (BINP) e il Politecnico di Bari nell'ambito del Progetto "Patto territoriale dell'alta formazione per le imprese - Open Apulia University" - CUP F61B23000370006;
- di confermare quale Responsabile/Referente per l'attuazione del citato Accordo attuativo il prof. Francesco Cupertino;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'Atto eventuali modifiche e/o integrazioni dovessero rendersi necessarie.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025
P. 8 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Monitoraggio progetti PNRR PE, CN, IR.

Il Rettore rammenta che nella seduta del 28/3/2025 è stato sottoposto a questo Consesso il primo monitoraggio dei progetti PNRR M4C2. Contestualmente il Rettore si impegnava ad effettuare un monitoraggio periodico e trasparente, da riportare regolarmente al Consiglio.

1 AVANZAMENTO DELLA SPESA

Il Rettore illustra (All. 1) lo stato di avanzamento della spesa caricata sul portale ATWORK e trasmessa al MUR, alla data del 19/9/2025, includendo un confronto con i dati, in termini percentuali, esito del monitoraggio del 28/3/2025:

Tab. 1 PE NEST

POLIBA - Prog. NEST PE21 Inizio progetto: 01/11/2022 Fine progetto: 28/02/2026	Budget totale	TOTALE		DATI MUR		RESIDUO DA CARICARE
		CARICATO	TRASMESSO	% CAR	% TRASM	
Personale	2.728.327,05 €	2.537.651,17 €	2.168.746,47 €	93,0%	79,5%	1.939.041,62 €
Costi indiretti	409.249,06 €	380.647,68 €	325.311,97 €	93,0%	79,5%	
Altre tipologie di spese	715.672,35 €	436.693,21 €	291.389,77 €	61,0%	40,7%	
Costi per materiali, licenze e attrezzature	1.566.245,43 €	1.499.427,90 €	537.525,65 €	95,7%	34,3%	
Costi per servizi di consulenza specialistica	270.056,00 €	186.843,00 €	135.603,00 €	69,2%	50,2%	
Bandi a cascata	2.200.000,00 €	909.245,31 €	- €	41,3%	0,0%	
	7.889.549,89 €	5.950.508,27 €	3.458.576,86 €	75,4%	43,8%	

% avanzamento di spesa caricata da Poliba al 28 marzo 2025: 41,80%

% avanzamento di spesa trasmessa da Poliba al 28 marzo 2025: 39%

Tab. 2 PE RESTART

POLIBA - Prog. RESTART PE01 Inizio progetto: 01/11/2022 Fine progetto: 28/02/2026	Budget totale	TOTALE		DATI MUR		RESIDUO DA CARICARE
		CARICATO	TRASMESSO	% CAR	% TRASM	
Personale	2.675.100,00 €	2.581.996,60 €	2.581.996,60 €	96,5%	96,5%	2.906.791,61 €
Costi indiretti	401.265,00 €	387.299,49 €	387.299,49 €	96,5%	96,5%	
Altre tipologie di spese	898.680,14 €	813.550,79 €	760.318,42 €	90,5%	84,6%	
Costi per materiali, licenze e attrezzature	3.023.772,80 €	2.952.872,77 €	1.664.874,97 €	97,7%	55,1%	
Bandi a cascata	4.170.000,00 €	1.526.306,68 €	906.995,29 €	36,6%	21,8%	
	11.168.817,94 €	8.262.026,33 €	6.301.484,77 €	74,0%	56,4%	

% avanzamento di spesa caricata da Poliba al 28 marzo 2025: 41,90%

% avanzamento di spesa trasmessa da Poliba al 28 marzo 2025: 37,07%

Tab. 3 CN MOST

POLIBA - Prog. MOST CN23 Inizio progetto: 01/09/2022 Fine progetto: 28/02/2026	Budget totale	TOTALE		DATI MUR		RESIDUO DA CARICARE
		CARICATO	TRASMESSO	% CAR	% TRASM	
Personale	5.005.878,36 €	4.599.260,96 €	3.951.552,45 €	91,9%	78,9%	3.259.585,80 €
Costi indiretti	750.881,75 €	689.889,14 €	592.732,87 €	91,9%	78,9%	
Altre tipologie di spese	254.450,00 €	317.163,40 €	59.983,48 €	124,6%	23,6%	
Costi per materiali, licenze e attrezzature	16.506.995,13 €	15.800.243,15 €	1.768.923,15 €	95,7%	10,7%	
Costi per servizi di consulenza specialistica	491.900,00 €	442.795,99 €	165.750,37 €	90,0%	1,0%	
Bandi a cascata	3.471.518,00 €	1.372.684,80 €	350.275,34 €	39,5%	10,1%	
	26.481.623,24 €	23.222.037,44 €	6.889.217,66 €	87,7%	26,0%	

% avanzamento di spesa caricata da Poliba al 28 marzo 2025: 66,10%

% avanzamento di spesa trasmessa da Poliba al 28 marzo 2025: 18,5%

Tab. 4 CN HPC

POLIBA - Prog. HPC CN13 Inizio progetto: 01/09/2022 Fine progetto: 28/02/2026	Budget	TOTALE		DATI MUR		RESIDUO DA CARICARE
		CARICATO	TRASMESSO	% CAR	% TRASM	
Personale	3.226.174,08 €	2.676.188,97 €	2.460.158,51 €	83,0%	76,3%	805.356,94 €
Costi indiretti	483.926,11 €	401.428,45 €	369.023,88 €	83,0%	76,3%	
Altre tipologie di spese	10.000,00 €	- €	- €	0,0%	0,0%	
Costi per materiali, licenze e attrezzature	114.749,17 €	- €	- €	0,0%	0,0%	
Costi per servizi di consulenza specialistica	48.125,00 €	- €	- €	0,0%	0,0%	
	3.882.974,36 €	3.077.617,42 €	2.829.182,39 €	79,3%	72,9%	

% avanzamento di spesa caricata da Poliba al 28 marzo 2025: 69,80%

% avanzamento di spesa trasmessa da Poliba al 28 marzo 2025: 67,60%

Tab. 5 PE MICS

POLIBA - Prog. MICS PE04 Inizio progetto: 31/10/2022 Fine progetto: 28/02/2026	Budget totale	TOTALE		DATI MUR		RESIDUO DA CARICARE
		CARICATO	TRASMESSO	% CAR	% TRASM	
Personale	2.637.772,50 €	2.341.635,00 €	2.290.551,50 €	88,8%	86,8%	753.187,96 €
Costi indiretti	395.665,88 €	351.245,25 €	343.582,73 €	88,8%	86,8%	
Altre tipologie di spese	918.716,70 €	590.970,57 €	560.387,63 €	64,3%	61,0%	
Costi per materiali, licenze e attrezzature	184.694,17 €	147.310,47 €	107.172,62 €	79,8%	58,0%	
Costi per servizi di consulenza specialistica	102.400,00 €	54.900,00 €	- €	53,6%	0,0%	
	4.239.249,25 €	3.486.061,29 €	3.301.694,48 €	82,2%	77,9%	

% avanzamento di spesa caricata da Poliba al 28 marzo 2025: 68,40%

% avanzamento di spesa trasmessa da Poliba al 28 marzo 2025: 67,40%

Tab. 6 INFRASTRUTTURE DI RICERCA

INFRASTRUTTURE DI RICERCA	Budget	TOTALE		DATI MUR	
		CARICATO	TRASMESSO	% CAR	% TRASM
IR - BRIEF Resp. Scientifico: Prof. V. Bevilacqua Date di progetto: 01/10/2022 - 31/01/2026	4.752.726,00 €	3.700.722,60 €	3.525.260,14 €	77,9%	74,2%
IR - CTA+ Resp. Scientifico: Prof. N. Giglietto Date di progetto: 01/01/2023 - 30/04/2026	1.555.519,19 €	1.473.071,06 €	614.282,40 €	94,7%	39,5%
IR - KM3Net4RR Resp. Scientifico: Prof. U. Fratino Date di progetto: 01/12/2022 - 30/04/2026	780.565,00 €	745.231,87 €	745.231,87 €	95,5%	95,5%
	7.088.810,19 €	5.919.025,53 €	4.884.774,41 €	83,5%	68,9%

Il Rettore, nel prendere atto di un significativo avanzamento della spesa, richiama l'attenzione sul dato "Residuo da caricare" esposto nella cella arancione di ciascuna tabella. Al di là delle Infrastrutture di Ricerca e di MICS ed HPC, per i quali detto residuo si attesta su un valore verosimilmente gestibile sino a fine progetto, per i restanti MOST, RESTART, NEST i valori sono più critici, se correlati alla scadenza di progetto, fissata al 28/2/2026:

Tab. 7 Residui da caricare

	RESIDUI DA CARICARE TOT	COSTI DI PERSONALE	SG	RESIDUI DA CARICARE - ALTRA TIPOLOGIA DI SPESA
MOST	3.259.585,80 €	406.617,40 €	60.992,61 €	2.791.975,79 €
NEST	1.939.041,62 €	190.675,88 €	28.601,38 €	1.719.764,36 €
RESTART	2.906.791,61 €	93.103,40 €	13.965,51 €	2.799.722,70 €
MICS	753.187,96 €	296.137,50 €	44.420,63 €	412.629,84 €
HPC	805.356,94 €	549.985,11 €	82.497,66 €	172.874,17 €

7.896.966,85 €

Dalla tabella 7 si rileva un valore totale di € 7.896.966,85 quale ammontare dei costi residui, al netto delle spese che certamente matureranno e saranno rendicontate sino a fine progetto (spese di personale e spese generali).

Tanto premesso, il Rettore ritiene indispensabile richiedere ai Responsabili Scientifici dei suddetti progetti una programmazione puntuale ed attuabile delle spese in argomento, che tenga conto dei termini di scadenza del Programma valutando, inoltre, la possibilità di cedere quote di finanziamento ove non certamente spendibili.

2 PROCEDURE DI ACQUISTI

Il Rettore richiama l'attenzione sullo scostamento, assai evidente dal suddetto monitoraggio, e soprattutto in alcuni dei progetti in argomento, tra la percentuale di spesa caricata e la percentuale di spesa rendicontata.

Il gap più rilevante si presenta in corrispondenza della voce "Costi per materiali, licenze e attrezzature" che certamente rappresenta la spesa di maggior rilievo soprattutto in alcuni progetti.

Tra le criticità maggiori vi è il CN MOST che registra una differenza tra spese caricate e spese rendicontate di € 14 milioni circa.

Il Rettore informa che, proprio per monitorare tale specifica criticità, si sono tenuti incontri con i Responsabili Amministrativi dei Dipartimenti e delle Strutture deputate alla gestione della spesa, tesi ad una puntuale verifica delle procedure in sospeso e delle ragioni ostative all'avanzamento delle stesse.

Oltre ai tempi fisiologici, lunghi, correlati all'espletamento di alcune gare, per livello di soglia, tipologia del bene/servizio, geolocalizzazione dell'operatore economico, le criticità emerse attengono alla documentazione amministrativa richiesta dalle Linee Guida PNRR, a supporto della spesa da rendicontare in ATWORK. Nello specifico, le "CHECKLIST PER LA VERIFICA DELLE PROCEDURE DI APPALTO (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)" che devono necessariamente essere corredate da DSAN rese dagli operatori economici, pena l'irricevibilità della spesa.

Pertanto, all'esito degli incontri in premessa:

- al fine di strutturare puntualmente gli adempimenti a carico dei RUP correlati alla gestione delle procedure di gara, in data 9/9/2025 è stata emanata la circolare del DG prot. N. 33783/2025, e relativi allegati (all. 2), inerente gli *"Adempimenti operativi che i Soggetti attuatori degli interventi finanziati a valere sulla Missione 4, Componenti 1 e 2 del PNRR sono tenuti a porre in essere al fine di assicurare la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, in osservanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241."*;
- è emersa la necessità in capo ai RUP di sollecitare gli OE al rispetto dei termini di consegna del bene oggetto della gara/emissione di fattura, al fine di poter procedere a stretto giro con la liquidazione della spesa e rendicontazione della stessa; in capo ai Responsabili Scientifici di monitorare e, ove possibile, finalizzare le attività propedeutiche al pagamento (Regolare esecuzioni, collaudo...);
- è emersa la necessità in capo ai Responsabili Scientifici, di procedere ad una riprogrammazione delle risorse ancora da impegnare che implichi l'espletamento di procedure di gara, attesa l'imminente scadenza del Programma. Pertanto, ogni nuova richiesta di avvio di procedure di spesa/gara, sopra la soglia dell'affidamento diretto, o comunque di particolare complessità, dovrà essere attenzionata al fine di valutarne la perseguibilità in relazione alla tempistica;
- è emersa l'opportunità di prediligere lo strumento dell'affidamento diretto, sussistendone le condizioni, quale procedura per l'acquisto di beni/servizi, che consente il maggior rispetto delle scadenze dei progetti PNRR.

3 INCENTIVI RUP PER FUNZIONI TECNICHE

Il Rettore informa che il MUR ha chiarito definitivamente l'impossibilità di rendicontare l'incentivo alle funzioni tecniche previsto dal Codice degli Appalti con riferimento ad una percentuale del valore complessivo del contratto nell'ambito delle procedure di gara relative all'acquisto di beni/forniture/servizi.

Tali importi, il cui riconoscimento è previsto per legge, non possono quindi gravare su alcuna delle voci del piano finanziario dei progetti PNRR.

Tanto premesso, è stata avviata una ricognizione tra le strutture coinvolte nella gestione dei finanziamenti in parola, al fine di avere un quadro di massima relativo agli incentivi già maturati, riferiti quindi a gare concluse, ed a quelli relativi a procedure in corso.

All'esito della ricognizione, il valore dei predetti incentivi ammonta ad € 216.759,45 come quivi illustrato e distinto per progetto PNRR e per Dipartimento:

Tab. 8 Incentivi funzioni tecniche

RIEPILOGO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE		
PROGETTI PE - CN - IR al 18/9/2025		
PE21 - NEST	INCENTIVI PE NEST (Dip. DEI)	2.366,44 €
	INCENTIVI PE NEST (Dip. DMMM)	11.834,30 €
	TOTALE INCENTIVI PE NEST (Dip. DEI + DMMM)	14.200,74 €
CN23 - MOST	INCENTIVI CN MOST (Dip. DMMM)	107.391,12 €
	INCENTIVI CN MOST (Dip. DEI)	45.287,09 €
	TOTALE INCENTIVI CN MOST (Dip. DEI + DMMM)	152.678,21 €
PE01 - RESTART	TOTALE INCENTIVI PE RESTART (Dip. DEI)	18.512,52 €
IR BRIEF	INCENTIVI IR BRIEF (Dip. DIF)	3.720,00 €
	INCENTIVI IR BRIEF (Dip. DEI)	5.400,00 €
	TOTALE INCENTIVI IR BRIEF (Dip. DEI + DIF)	9.120,00 €
IR KM3NET4RR	TOTALE INCENTIVI IR KM3NET4RR (Dip. DICATEch)	6.982,84 €
IR CTA+	TOTALE INCENTIVI IR CTA+ (Dip. DIF)	15.265,14 €
TOTALE		216.759,45 €
mancano i dati delle procedure in capo al Dicatech, non pervenuti alla data della ricognizione		

Il Rettore propone, quindi, al Consesso di prevedere un accantonamento, dal totale della massa critica dei progetti PNRR, dell'importo suddetto, maggiorato considerando una stima prudenziale di incentivi che potranno ancora maturare sino alla fine del PNRR (28/2/2026).

4 PERSONALE reclutato sul PNRR (RTDA, TECNOLOGI, PHD)

Il Rettore comunica che, giunti quasi al termine del Programma, è necessario effettuare un aggiornamento in merito alle risorse reclutate a valere sui fondi del PNRR che, alla data attuale, si attestano su n. 64 unità tra RTDA e Tecnologi e n. 40 dottorandi di ricerca, al fine di quantificare i ratei di contratto/borsa non rientranti nel periodo di eleggibilità della spesa.

A tal fine il Rettore rammenta che, con delibera di questo Consesso del 27/7/2023 (all.3), si stabiliva di “di disporre l'accantonamento di € 2.278.817,58 (€ 1.781.383,71 spesa non rendicontabile a scadenza naturale progetto per RTD/a + € 197.433,87 spesa non rendicontabile a scadenza naturale progetto per Dottorato di ricerca + € 300.000,00 calcolo forfettario quote di ammortamento), prioritariamente a valere sulle quote etichettate rivenienti dalle spese di personale riferite a ciascun progetto e, in subordine, a valere sui progetti RicAutofin di ciascun progetto, come indicato in narrativa Quanto ai dottorandi di ricerca, distribuiti tra XXXVIII, XXXIX e XL ciclo, per essi si registrano ratei di borsa oltre il periodo di eleggibilità, per un totale maggiore rispetto al valore alla data della predetta delibera, di € 207.384,84 al netto dell'eventuale periodo all'estero che gli stessi effettueranno, come nel seguito rappresentato:

Tab. 9 Dottorandi di ricerca

	spesa non rendicontabili su PNRR
CN MOBILITA SOSTENIBILE	74.888,97 €
CN - HPC	1.920,23 €
PE NEST	96.011,50 €
PE - RESTART	17.282,07 €
PE MICS	17.282,07 €
TOT	207.384,84 €

Al fine di definire puntualmente l'ulteriore accantonamento necessario a garantire la copertura dei costi in argomento, il Rettore propone al consesso di disporre prioritariamente dell'aggiornamento dei compensi anche per RTDA e Tecnologi reclutati in tutto o in parte sul PNRR.

5 SPESE GENERALI

Il Rettore informa che dalla rideterminazione della quota di agevolazioni MUR PNRR, a seguito di rifinanziamento o cessione di importi, rinviene una diversa quantificazione delle spese generali, quivi riepilogata anche al fine di dare evidenza della quota delle stesse soggetta a vincolo (40%), come da delibera del CdA del 27/7/2023 che stabiliva “*di consentire, per ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR M4C2, l'utilizzo delle quote rivenienti dalle spese generali riconosciute dal MUR, nel limite massimo del 60%*”:

Tab. 10 Spese di Personale e Spese Generali

MICS	Importo personale	2.637.772,50 €
	Importo costi indiretti	395.665,88 €
	40% AC	158.266,35 €
	60%	237.399,53 €
RESTART	Importo personale	2.675.100,00 €
	Importo costi indiretti	401.265,00 €
	40% AC	160.506,00 €
	60%	240.759,00 €
HPC	Importo personale	3.226.174,08 €
	Importo costi indiretti	483.926,11 €
	40% AC	193.570,44 €
	60%	290.355,67 €
MOST	Importo personale	5.005.878,36 €
	Importo costi indiretti	750.881,75 €
	40% AC	300.352,70 €
	60%	450.529,05 €
NEST	Importo personale	2.728.327,05 €
	Importo costi indiretti	409.249,06 €
	40% AC	163.699,62 €
	60%	245.549,43 €
IR CTA +	Importo da progetto	1.555.519,19 €
	Importo senza SG	1.453.756,25 €
	Importo costi indiretti	101.762,94 €
	40% AC	40.705,18 €

	60%	61.057,76 €
IR KM3NET4RR	Importo da progetto	780.565,00 €
	Importo senza SG	729.500,00 €
	Importo costi indiretti	51.065,00 €
	40% AC	20.426,00 €
	60%	30.639,00 €
IR BRIEF	Importo da progetto	4.752.726,00 €
	Importo senza SG	4.441.800,00 €
	Importo costi indiretti	310.926,00 €
	40% AC	124.370,40 €
	60%	186.555,60 €
	Totale importo che genera SG	22.898.308,24 €
	Totale costi indiretti	3.434.746,24 €
	Totale 40% AC	1.373.898,49 €
	Totale 60%	2.060.847,74 €

Terminata l'esposizione del monitoraggio, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Il Rettore propone un accantonamento prudenziale di 300.000 €, destinando l'eccedenza eventualmente come parte civile, con possibilità di successivo monitoraggio.

Il Prof. Ottomanelli segnala l'esigenza di avere un'analisi a livello di Spoke, utile per identificare gli elementi su cui intervenire. Ricorda precedenti modalità di accantonamento (es. 50/50 tra spese del personale e fuori rendicontazione) mai formalmente chiuse, e sottolinea la necessità di definire regole generali e oggettive per la gestione dei residui, pur essendo importi relativamente contenuti.

Il Dott. Magarelli ricorda che in passato erano stati costituiti gruppi di lavoro per il monitoraggio del PNRR, ma con risultati poco chiari. Sottolinea che il settore risorse umane effettua già il monitoraggio della spesa del personale a tempo determinato e suggerisce che i dati più significativi riguardano i riflessi sul bilancio complessivo.

Il Rettore chiarisce che in questa fase si sta solo verificando l'uscita effettiva delle risorse sulla base delle scadenze dei contratti dei ricercatori, tenendo conto di rinunce o trasformazioni dei rapporti contrattuali. Conferma inoltre il mandato agli uffici per completare l'analisi e assicurarsi che gli accantonamenti siano coerenti con le spese previste.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;
UDITA la relazione del Rettore;
PRESO ATTO dei dati di monitoraggio al 19/9/2025.
All'unanimità,

DELIBERA

1. di disporre l'ulteriore accantonamento pari ad € 300.000, utile alla liquidazione degli incentivi funzioni tecniche (tab. 8), a valere prioritariamente sulle quote etichettate rivenienti dalle spese di personale riferite a ciascun progetto e, in subordine, a valere sui progetti RicAutofin di ciascun progetto;
2. di dare mandato al Settore reclutamento, carriere e formazione del personale unitamente all' Ufficio trattamenti economici e servizi previdenziali, di svolgere un puntuale aggiornamento delle risorse reclutate sul PNRR, sia RTDA che Tecnologi, corredato dei dati relativi al compenso gravante sul PNRR, da sottoporre al CdA del 30/9/2025;
3. di avviare azioni di stretto monitoraggio delle procedure di gara in itinere, in capo ai RUP delle stesse ed ai Responsabili Scientifici di Progetto, per quanto di competenza, teso a garantire il rispetto dei termini di consegna del bene oggetto della gara/emissione di fattura, al fine di poter procedere a stretto giro con la liquidazione della spesa e rendicontazione della stessa;

4. di richiedere ai Responsabili Scientifici una programmazione puntuale ed attuabile delle risorse ancora da impegnare (tab. 7), che tenga conto dei termini di scadenza del Programma valutando, inoltre, la possibilità di cedere quote di finanziamento ove non certamente spendibili; ove detta programmazione implichi l'espletamento di nuove procedure di gara, sopra la soglia dell'affidamento diretto o di particolare complessità, la richiesta di avvio della spesa dovrà essere attenzionata al fine di valutarne la perseguibilità in relazione alla tempistica;
5. di prediligere lo strumento dell'affidamento diretto, sussistendone le condizioni, quale procedura per l'acquisto di beni/servizi, che consente il maggior rispetto delle scadenze dei progetti PNRR.

 Politecnico di Bari	Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025	
P. 9 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Short master in "Industrial Internet of Things (IIoT)" - proponente prof. N. Cordeschi: attivazione.

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei "Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese", di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I "Patti" mirano, infatti, a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione post-lauream che mira a rendere l'Ateneo un punto di riferimento nell'alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che è pervenuta dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione una proposta di istituzione di uno short master in **"Industrial Internet of Things (IIoT)"** su iniziativa del Prof. **Nicola CORDESCI**.

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai professionisti e alle imprese competenze specifiche per il dimensionamento critico delle tecnologie in ambito IIoT, nonché strumenti ed esercitazioni pratiche. Grazie alla possibilità di dispiegare dispositivi IIoT miniaturizzati in grado di acquisire, elaborare e trasmettere in modo capillare e distribuito informazioni che descrivono in tempo reale i processi industriali, diventa possibile creare un gemello digitale di uno scenario operativo, determinando la possibilità di ottimizzarne l'efficienza e intervenire prontamente in caso di malfunzionamenti.

Il Rettore ricorda che gli short master sono *"corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend"* (art. 15 del Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l'acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 28/07/2025 (allegato 1).

Il Rettore informa, inoltre, che la sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita dalle quote di iscrizione dei partecipanti, pari a € 800,00 per ogni discente e dal finanziamento di € 35.000,00 a valere sui "Patti Territoriali", come da piano di spesa contenuto nella proposta (allegato 1).

È prevista una riduzione della predetta quota a € 150,00 in favore del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari e degli studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;
VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
VISTA la Delibera del Consiglio dei Dipartimenti di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 28/07/2025.
All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione dello Short master in "Industrial Internet of Things (IIoT)"
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del predetto corso;

- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i proff.ri: Prof. Nicola Cordeschi, Prof. Luigi Alfredo Grieco, Prof. Giuseppe Piro, Prof. Gennaro Boggia, Prof. Arcangela Rago, Prof. Alessio Fascista, Prof. Giancarlo Sciddurlo.

Il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025
P. 10 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Short master in “Bonifica Sostenibile di Siti Contaminati (BOSICON)” – proponente prof. Michele NOTARNICOLA: attivazione

Il Rettore comunica che, nell’ambito dei “Patti Territoriali per l’Alta Formazione delle Imprese”, di cui all’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l’offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I ‘Patti’ mirano, infatti, a promuovere l’interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione post-lauream che mira a rendere l’Ateneo un punto di riferimento nell’alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Consiglio che è pervenuta dal prof. **prof. Michele NOTARNICOLA** la proposta di istituzione di uno short master in “**Bonifica Sostenibile di Siti Contaminati (BOSICON)**”

L’obiettivo del corso è fornire conoscenze e competenze specialistiche connesse con la normativa di settore, la caratterizzazione dei siti inquinati, l’analisi di rischio sanitario-ambientale, la scelta e progettazione degli interventi di bonifica, attraverso un approccio scientifico e interdisciplinare. Il corso è finalizzato a formare nuove figure professionali in grado di affrontare autonomamente le problematiche (tecniche, ambientali, economiche e sociali) connesse con la bonifica sostenibile di siti contaminati

Il Rettore ricorda che gli short master sono “*corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend*” (art. 15 del Regolamento per l’attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l’acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del 22/07/2025 (allegato 1).

Il Rettore informa, che il corso avrà un costo di € 400 per ogni discente. È previsto un esonero totale della predetta quota in favore di n. 10 candidati meritevoli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari. L’agevolazione sarà concessa solo in presenza di almeno 10 candidati paganti.

È prevista, inoltre, la frequenza gratuita di studenti dei corsi di laurea magistrale del Politecnico di Bari in qualità di uditori che, pur non avendo i requisiti di ammissione previsti dal bando, siano particolarmente interessati alle materie oggetto del Master (art. 14 Regolamento Master).

La sostenibilità dell’iniziativa sarà garantita dai proventi delle quote di iscrizione e dal finanziamento di € 35.000,00 a valere sui “Patti Territoriali”, come da piano di spesa contenuto nella proposta.

Tanto premesso, il Rettore invita il Consiglio di amministrazione ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO l’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;
VISTO il Regolamento per l’Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
VISTA la Delibera Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del 22/07/2025;
VISTA la delibera del S.A. di istituzione dello short master in argomento
All’unanimità,

DELIBERA

- di attivare lo Short master in “**Bonifica Sostenibile di Siti Contaminati (BOSICON)**” dando mandato all’Ufficio Post-Lauream di procedere alla redazione del bando in coerenza con i vigenti regolamenti in materia.

Il Rettore propone il ritiro del punto n. 11 all’Ordine del giorno, “*Short master in “Zero Energy-carbon architecture” – proponente prof. U. Berardi: attivazione*”, come disposto dall’ufficio proponente.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025
P. 12 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Domanda di brevetto in Italia N. 102024000020797 del 18.09.2024 dal titolo: "Dispositivo vestibile per il trattamento dell'OSAS posizionale" a contitolarità del Politecnico di Bari e dell'Università degli Studi di Foggia. Inventore referente prof. Francesco Dell'Olio. Autorizzazione al deposito di una memoria di replica.

Il Rettore rammenta che lo studio mandatario Jacobacci & Partners in data 18.09.2024 ha provveduto, per conto dei contitolari Politecnico di Bari e Università degli Studi di Foggia, al deposito della domanda di brevetto in Italia No. 102024000020797 dal titolo: "*Dispositivo vestibile per il trattamento dell'OSAS posizionale*", il cui inventore referente è il prof. Francesco Dell'Olio.

Il Rettore riferisce che il suddetto studio mandatario, con nota del 28.02.2025, quivi allegata, ha comunicato che è necessario procedere alla redazione di una memoria di replica alle osservazioni del Rapporto di Ricerca emesse dall'Ufficio Italiano Brevetti UIBM in data 26.02.2025, pena la decadenza del brevetto e il relativo diritto dei contitolari al suo utilizzo esclusivo.

Il Rettore rappresenta che lo studio mandatario, con preventivi di spesa acquisiti rispettivamente al Prot. gen. n. 24441 e al Prot. gen. n. 24417 del 30.06.2025, ha reso noto che i costi da sostenere per il ricevimento, l'analisi preliminare e la trasmissione di una Comunicazione Ufficiale dell'UIBM unitamente al rapporto di ricerca e relativa opinione di brevettabilità e il deposito di una memoria di replica ammontano complessivamente ad € 1030,00 (IVA esclusa), così suddivisi:

- € 330,00 (IVA esclusa) per il ricevimento, l'analisi preliminare e la trasmissione di una Comunicazione Ufficiale dell'UIBM unitamente al rapporto di ricerca e relativa opinione di brevettabilità;
- € 700,00 (IVA esclusa) per la redazione e il deposito di una memoria di replica;

da ripartire equamente tra i contitolari della domanda di brevetto, così come di seguito dettagliato:

- € 515,00 (IVA esclusa) a carico del Politecnico di Bari;
- € 515,00 (IVA esclusa) a carico dell'Università degli Studi di Foggia.

Il Rettore rende noto che lo studio Jacobacci & Partners ha seguito l'iter di deposito in Italia del titolo di PI di cui trattasi e che pertanto è necessario assicurare la continuità nella gestione del brevetto, confermando l'incarico all'attuale mandatario.

Il Rettore rende noto che la questione di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica dell'08.09.2025, tenuto conto delle argomentazioni addotte dall'inventore referente, prof. Dell'Olio, ha deliberato quanto segue:

"La Commissione brevetti, alla luce delle argomentazioni addotte dall'inventore referente e analizzato il rapporto di ricerca, esprime parere favorevole alla redazione di una memoria di replica contenente controdeduzioni alle osservazioni del Rapporto di Ricerca UIBM ed opinione di brevettabilità e/o un set di rivendicazioni modificate.

Con riferimento all'estensione internazionale, la Commissione rappresenta l'opportunità di rinviare qualunque determinazione in merito al deposito del Titolo di PI in Stati esteri a valle della ricezione del parere dell'UIBM in merito al brevetto italiano."

Il relativo verbale, quivi allegato in versione integrale, è stato acquisito al Prot. n. 33824 del 09.09.2025.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici;
VISTO	il Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 Codice della proprietà industriale;
VISTA	la Legge n. 102 del 24.07.2023 che modifica il Codice della proprietà industriale;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;

PRESO ATTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica dell'08.09.2025;
PRESO ATTO dei preventivi di spesa formulati dallo studio mandatario;
CONSIDERATA la stima dell'impegno economico, pari a 515,00 € (oltre IVA), che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per la ricezione del rapporto di ricerca e la redazione e il deposito della memoria di replica;
ACCERTATA la disponibilità dell'Università degli Studi di Foggia a contribuire alle spese in maniera proporzionale rispetto alla percentuale di titolarità del Titolo di PI;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca e Alta Formazione" - CA 04.41.09.04 – "Spese correnti per brevetti";
UDITA la relazione del Rettore.
All'unanimità,

DELIBERA

- di autorizzare, con riferimento alla domanda di brevetto in Italia N. 102024000020797 dal titolo "Dispositivo vestibile per il trattamento dell'OSAS posizionale" a contitolarità del Politecnico di Bari e dell'Università degli Studi di Foggia, la ricezione del Rapporto di Ricerca e il deposito di una memoria di replica.
- di conferire mandato allo studio Jacobacci & Partners, che ha seguito l'iter di sottomissione della domanda di brevetto ed è pertanto in grado di assicurare la necessaria continuità nella gestione del titolo di PI, l'incarico di adempiere, nel rispetto delle scadenze fissate, le formalità necessarie al ricevimento del Rapporto di Ricerca e al deposito di una memoria di replica, per una spesa complessiva pari ad € 1030,00 (IVA esclusa), da suddividere tra i contitolari del Titolo di PI;
- di imputare in capo al Politecnico di Bari, della spesa totale di € 1030,00 (IVA esclusa), l'importo di € 515,00 (IVA esclusa), così suddiviso: o € 165,00 (IVA esclusa) per il ricevimento, l'analisi preliminare e la trasmissione di una Comunicazione Ufficiale dell'UIBM unitamente al rapporto di ricerca e relativa opinione di brevettabilità; o € 350,00 (IVA esclusa) per la redazione e il deposito di una memoria di replica; o di far gravare la suddetta spesa sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca e Alta Formazione" - CA 04.41.09.04 – "Spese correnti per brevetti";
- di far gravare la suddetta spesa sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca e Alta Formazione" - CA 04.41.09.04 – "Spese correnti per brevetti";
- di nominare la dott.ssa Antonella Palermo, RUP per l'affidamento de quo;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025
P. 13 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Brevetto in Cina, Gran Bretagna e Spagna e Brevetto Unitario Europeo dal titolo: <i>Method for determining the modal parameters of road or rail vehicles and for the in-direct characterization of road or rail profiles</i> . Determinazioni in merito al versamento dell'undicesima annualità. Inventore referente prof. Leonardo Soria.

Il Rettore rende noto che, con riferimento al Brevetto in Cina, Gran Bretagna e Spagna e al Brevetto Unitario Europeo dal titolo: *“Method for determining the modal parameters of road or rail vehicles and for the in-direct characterization of road or rail profiles”*, il cui inventore referente è il prof. Leonardo Soria, il Politecnico di Bari è tenuto a versare, nell'anno 2025, le tasse di mantenimento riferite all'undicesima annualità.

Il Rettore rappresenta che con nota Prot. n. 28385 del 21.07.2025 lo studio Marietti, Gislon & Trupiano ha comunicato che i costi da sostenere per il mantenimento in vita del brevetto in Gran Bretagna e Spagna e del Brevetto Unitario Europeo ammontano complessivamente ad € 3099,00 (oltre IVA), così suddivisi:

- Brevetto Unitario:
 - Tasse ufficiali: € 1460,00 (esente IVA);
 - Bollo: € 2,00 (esente IVA);
 - Competenze del mandatario: € 477,00 (oltre IVA);
- Brevetto in Spagna:
 - Tasse ufficiali: € 415,00 (oltre IVA);
 - Competenze del mandatario: € 270,00 (oltre IVA);
- Brevetto in Gran Bretagna:
 - Tasse ufficiali: € 240,00 (esente IVA);
 - Bollo: € 2,00 (esente IVA);
 - Competenze del mandatario: € 233,00 (oltre IVA)

Il Rettore riferisce, altresì, che, con riferimento al brevetto cinese, il mandatario Metroconsult, con nota Prot. n. 29038 del 24.07.2025, ha rappresentato che i costi da sostenere per il mantenimento in vita del Titolo di PI ammontano ad € 700,00 (oltre IVA).

Il Rettore fa presente che l'art. 9 del vigente Regolamento di Ateneo in materia di PI recita:

“5. In ogni caso, trascorsi dieci anni dal deposito del brevetto, in assenza di valorizzazione e sfruttamento dell'invenzione, il Politecnico cessa il pagamento delle tasse di mantenimento del brevetto e propone all'inventore referente di sostenere le successive annualità dovute per il titolo di PI a valere su propri fondi di ricerca, fermo restando la titolarità del brevetto in capo al Politecnico di Bari.

6. Con riferimento ai brevetti di cui al comma 5, in caso di indisponibilità del docente inventore a sostenere il pagamento delle tasse di mantenimento del brevetto a valere su propri fondi di ricerca, l'Ateneo richiede all'inventore referente di manifestare la propria eventuale disponibilità a subentrare nella titolarità del brevetto ovvero di indicare altro soggetto terzo interessato all'acquisizione del titolo di PI, a fronte del riconoscimento in favore del Politecnico di Bari, di un importo pari ad € 1.000,00.

7. Con riferimento ai brevetti di cui al comma 5, nell'ipotesi in cui l'invenzione sia stata conseguita con il contributo di più inventori, l'inventore referente, previo accordo con i co-inventori, comunica all'Ateneo l'eventuale volontà degli stessi di subentrare nella titolarità del titolo di PI, nonché la disponibilità di soggetti terzi potenzialmente interessati all'acquisizione del brevetto, specificando le quote di contitolarità e gli oneri che ciascuno di essi è obbligato a corrispondere al Politecnico di Bari, per un importo complessivo pari a € 1.000,00. 8. Con riferimento ai brevetti di cui al comma 5, gli adempimenti e le spese di registrazione e trascrizione dell'atto di cessione della titolarità del brevetto da parte del Politecnico di Bari sono a carico del soggetto che ne acquisisce la proprietà.”

Il Rettore informa che il prof. Leonardo Soria, in qualità di inventore referente, ha manifestato l'interesse al mantenimento in vita dei brevetti e comunicato la volontà di procedere al pagamento delle tasse dovute per il 2025 con propri fondi di ricerca.

Il Rettore rende noto che la questione di cui trattasi è stata sottoposta dall'Ufficio al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica dell'08.09.2025, ha deliberato di esprimere il seguente parere:

“La Commissione, alla luce di quanto rappresentato dal prof. Soria, esprime parere favorevole al pagamento delle undicesime annualità, a condizione che le stesse gravino su fondi di ricerca nella disponibilità dell'inventore referente. In caso di indisponibilità immediata delle somme da parte dell'inventore referente, la Commissione esprime parere favorevole in merito all'anticipazione delle spese a valere su fondi di Ateneo, nelle more che il prof. Soria abbia la disponibilità di tali importi su propri fondi di ricerca.”

Il relativo verbale, quivi allegato in versione integrale, è stato acquisito al Prot. n. 33824 del 09.09.2025.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici;
VISTO il Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 Codice della proprietà industriale;
VISTA la Legge n. 102 del 24.07.2023 che modifica il Codice della proprietà industriale;
VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;
VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
PRESO ATTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica dell'08.09.2025;
PRESO ATTO dei preventivi di spesa formulati dagli studi mandatarî;
CONSIDERATA la stima dell'impegno economico, pari a 3799,00 € (oltre IVA), che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per i servizi de quo;
ACCERTATA la disponibilità dell'inventore referente a trasferire l'importo di € 3799,00 (oltre IVA) da fondi di ricerca nella propria disponibilità sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI “Settore Ricerca e Alta Formazione” - CA 04.41.09.04 – “Spese correnti per brevetti”;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI “Settore Ricerca e Alta Formazione” - CA 04.41.09.04 – “Spese correnti per brevetti”;
UDITA la relazione del Rettore.
 All'unanimità,

DELIBERA

- di autorizzare, con riferimento al Brevetto in Cina, Gran Bretagna e Spagna e al Brevetto Unitario Europeo dal titolo: “Method for determining the modal parameters of road or rail vehicles and for the in-direct characterization of road or rail profiles” il versamento delle undicesime annualità dovute per il 2025;
- di conferire incarico allo studio Marietti, Gislon & Trupiano, a cui è attualmente affidata la gestione del Brevetto in Europa ed è pertanto in grado di assicurare continuità nelle relazioni con l'European Patent Office, di adempiere alle formalità necessarie per il versamento delle tasse di mantenimento per l'anno 2025, per una spesa complessiva di € 3099,00 (oltre IVA), così suddivisa:
 - o Brevetto Unitario:
 - Tasse ufficiali: € 1460,00 (esente IVA);
 - Bollo: € 2,00 (esente IVA);
 - Competenze del mandatarîo: € 477,00 (oltre IVA);
 - o Brevetto in Spagna:
 - Tasse ufficiali: € 415,00 (oltre IVA);
 - Competenze del mandatarîo: € 270,00 (oltre IVA);
 - o Brevetto in Gran Bretagna:
 - Tasse ufficiali: € 240,00 (esente IVA);
 - Bollo: € 2,00 (esente IVA);
 - Competenze del mandatarîo: € 233,00 (oltre IVA);
- di conferire incarico allo studio Metroconsult, a cui è attualmente affidata la gestione del brevetto cinese ed è pertanto in grado di assicurare continuità nelle relazioni con il competente Ufficio Brevetti, di adempiere alle formalità necessarie per il versamento della tassa di mantenimento in Cina per l'anno 2025, per una spesa complessiva di € 700,00 (oltre IVA);
- di anticipare il pagamento delle suddette spese sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI “Settore Ricerca e Alta Formazione” - CA 04.41.09.04 – Spese correnti per Brevetti, nelle more del trasferimento dell'importo totale di € 3799,00 (oltre IVA)

- da fondi di ricerca nella disponibilità del prof. Soria all'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca e Alta Formazione"
- CA 04.41.09.04 – Spese correnti per Brevetti;
 - di nominare la dott.ssa Antonella Palermo, RUP per l'affidamento de quo;
 - di far gravare le successive annualità dei brevetti di cui trattasi su fondi di ricerca nella disponibilità del prof. Soria, che saranno successivamente indicati dall'inventore referente;
 - di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025
P. 14 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Brevetto Unitario Europeo e Brevetto in Spagna e Gran Bretagna no. 4408812 dal titolo "Method for the stabilization of marine clays" a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich. Autorizzazione al pagamento della quarta e della quinta annualità. Inventore referente prof.ssa Claudia Vitone.

Il Rettore rammenta che, con riferimento alla domanda di Brevetto in Europa dal titolo "Method for the stabilization of marine clays" a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering, il cui inventore referente è la prof.ssa Claudia Vitone, lo studio De Tullio & Partners ha provveduto, per conto dei contitolari, alla richiesta di Brevetto Unitario Europeo e alla tutela del Titolo di PI nei seguenti Paesi: Regno Unito e Spagna, non aderenti all'UPCA (Unified Patent Court Agreement).

Il Rettore comunica che il mandatario ha reso noto che, rispettivamente in data 30.09.2025 e 01.10.2025, scadranno i termini per il pagamento della tassa di mantenimento relativa alla quarta annualità del Brevetto Unitario Europeo e del Brevetto in Spagna, pena la decadenza e il relativo diritto del titolare all'utilizzo esclusivo dei Titoli di PI.

Il Rettore rappresenta che il suddetto studio mandatario, con preventivo di spesa acquisito al Prot. n. 32581 del 01.09.2025, ha comunicato che i costi da sostenere per il servizio in oggetto ammontano ad € 370,00 (oltre IVA), così suddivisi:

- Brevetto Unitario Europeo:
 - Competenze del mandatario: € 100,00 (oltre IVA);
 - Tasse ufficiali: € 145,00 (oltre IVA);
- Brevetto in Spagna:
 - Competenze del mandatario: € 100,00 (oltre IVA);
 - Tasse ufficiali: € 25,00 (oltre IVA);

da ripartirsi tra i contitolari della domanda di brevetto come di seguito dettagliato:

- € 185,00 (IVA esclusa) a carico del Politecnico di Bari;
- € 185,00 (IVA esclusa) a carico di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering.

Il Rettore rappresenta che la questione di cui trattasi è stata sottoposta dall'Ufficio all'attenzione della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica dell'08.09.2025, ha deliberato di esprimere il seguente parere:

"La Commissione brevetti esprime parere favorevole al pagamento della tassa di mantenimento relativa alla quarta annualità del Brevetto Unitario Europeo e del Brevetto in Spagna no. 4408812 dal titolo "Method for the stabilization of marine clays" a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich."

Il relativo verbale, quivi allegato in versione integrale, è stato acquisito al Prot. n. 33824 del 10.09.2025.

Il Rettore rende noto che lo studio De Tullio & Partners ha seguito l'iter di richiesta di nazionalizzazione in Europa del Titolo di PI di cui trattasi e che pertanto è necessario assicurare la continuità nella gestione dei brevetti, confermando l'incarico all'attuale mandatario.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 Codice della proprietà industriale;

VISTA la Legge n. 102 del 24.07.2023 che modifica il Codice della proprietà industriale;

VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;

VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;

VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;

VISTO il preventivo di spesa trasmesso dallo studio mandatario De Tullio & Partners;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica dell'08.09.2025;

CONSIDERATA la stima dell'impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per le attività di cui trattasi;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca e Alta Formazione" - CA 04.41.09.04 - "Spese correnti per brevetti";

UDITA la relazione del Rettore.

All'unanimità,

DELIBERA

- di autorizzare, con riferimento al Brevetto Unitario Europeo e al Brevetto in Spagna no. 4408812 dal titolo "Method for the stabilization of marine clays" a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich, il pagamento delle tasse di mantenimento relative alla quarta annualità;
- di conferire allo studio De Tullio & Partners, che ha seguito l'iter di richiesta di concessione del Brevetto Europeo ed è pertanto in grado di assicurare la necessaria continuità nella gestione del titolo di PI, l'incarico di adempiere, nel rispetto delle scadenze fissate, le formalità necessarie al versamento delle tasse di mantenimento, per un importo complessivo pari a € 370,00 (oltre IVA);
- di imputare in capo al Politecnico di Bari, della spesa totale di € 370,00 (oltre IVA), l'importo di € 185,00 (oltre IVA), dettagliato come di seguito:
 - Brevetto Unitario Europeo: § Competenze del mandatario: € 50,00 (oltre IVA); § Tasse ufficiali: € 72,50 (oltre IVA);
 - Brevetto in Spagna: § Competenze del mandatario: € 50,00 (oltre IVA); § Tasse ufficiali: € 12,50 (oltre IVA);
- di far gravare la quota di competenza del Politecnico di Bari sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca e Alta Formazione" - CA 04.41.09.04 – "Spese correnti per brevetti";
- di nominare la dott.ssa Antonella Palermo, RUP per l'affidamento di cui trattasi;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

 Politecnico di Bari	Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025	
P. 15 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni. Nomina del rappresentante del Politecnico di Bari nell'Assemblea dei Soci per il triennio 2026-2028.

Il Rettore informa che, con nota PEC del 04.08.2025 quivi allegata, il Direttore del CNIT, prof. ing. Francesco De Natale, ha richiesto a questo Ateneo di: “voler provvedere alla nomina del rappresentante di codesta Università nell’Assemblea dei Soci del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni per il triennio 2026-2028”.

Il Rettore fa presente che il CNIT, ente non-profit fondato nel 1995, si occupa di: “promuovere la ricerca di base e applicata nei vari campi dell’ICT, coordinando le attività fra le Università associate con particolare attenzione alla definizione, alla promozione e alla realizzazione di progetti innovativi e di dimensioni rilevanti”

Il Rettore riferisce che l’attuale rappresentante del Politecnico di Bari nell’Assemblea dei Soci del Consorzio è il prof. Francesco Prudeniano, nominato nel 2022 con mandato triennale, rinnovabile.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni;

VISTA la nota PEC trasmessa dal Direttore del CNIT, prof. ing. Francesco De Natale;

PRESO ATTO della necessità di procedere alla nomina del rappresentante del Politecnico di Bari nell’Assemblea dei Soci del CNIT per il triennio 2026-2028;

UDITA la relazione del Rettore.

All’unanimità,

DELIBERA

di confermare il prof. Francesco Prudeniano, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione – DEI, quale rappresentante del Politecnico di Bari nell’Assemblea dei Soci del CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni, per il triennio 2026-2028.

 Politecnico di Bari	Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025	
P. 16 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Associazione Istituto Confucio Bari (IC). Proposta di modifica dello Statuto.

Il Rettore rammenta che il Senato Accademico e il Consiglio di amministrazione di Ateneo, nelle sedute del 14.02.2024, hanno deliberato rispettivamente di esprimere parere favorevole e di “approvare l’istituzione nonché l’adesione del Politecnico di Bari all’Associazione senza scopo di lucro, Istituto Confucio Bari (IC), in qualità di socio fondatore”.

Il Rettore ricorda che i soci fondatori di IC sono il Politecnico di Bari e la South China University of Technology e che, ai sensi dello Statuto, la costituenda Associazione, senza scopo di lucro, ha sede legale in Bari.

Il Rettore riferisce che l’IC intende: “promuovere e insegnare la lingua e la cultura cinese, rafforzare gli scambi bilaterali, la collaborazione scientifica e i progetti di ricerca congiunti tra le università pugliesi e la Cina, promuovere programmi di scambio scolastico/universitario, culturale ed economico e di cooperazione tra la Cina e la Regione Puglia o altre regioni del Mezzogiorno”.

Il Rettore rende noto che la South China University of Technology ha rappresentato la necessità di apportare alcune variazioni allo Statuto dell’IC, riportate in modalità revisione nell’allegato 1.

Il Rettore rappresenta che le modifiche riguardano:

- la nuova denominazione dell’Organo “Head of the Board of Directors” e dell’Organo “Deputy Head of the Board of Directors” rispettivamente in “Board Chair” e “Deputy Board Chair”, selezionati l’uno dalla South China University of Technology e l’altro dal Politecnico di Bari;
- l’Organo “Board of Directors”, che, ferma restando la numerosità di 12 componenti già prevista dall’attuale Statuto, nella nuova proposta risulta costituito da sei membri selezionati dalla South China University of Technology e sei individuati dal Politecnico di Bari, inclusi Board Chair, Deputy Board Chair, Chinese Director e Local Director;
- la previsione, in capo al Chinese Director e al Local Director, individuati rispettivamente dalla South China University of Technology e dal Politecnico di Bari, del compito di provvedere alla gestione e al funzionamento quotidiano dell’Associazione e all’attuazione del piano di sviluppo dell’IC.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la proposta di modifica dello Statuto dell’Associazione Istituto Confucio Bari (IC);

PRESO ATTO delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, sedute del 14.02.2024;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 settembre 2025;

UDITA la relazione del Rettore.

All’unanimità,

DELIBERA

- di approvare le modifiche allo Statuto dell’Associazione Istituto Confucio Bari (IC);
- di dare mandato al Rettore di autorizzare eventuali ulteriori modifiche statutarie dell’Associazione Istituto Confucio Bari (IC).

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025
P. 17 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Contratto di ricerca tra Politecnico di Bari e Ge Avio srl dal titolo “SOW Design and Development of a Distributed Control System for airborne applications / ID Controls&Electrification-AAPOLIBA-2025-04” e relativa convenzione per l'attivazione e il finanziamento di borsa di ricerca post-lauream per la collaborazione ad attività di ricerca. Proponente: prof. Naso.

Il Rettore informa che la società GE Avio S.r.l. ha proposto contestualmente la sottoscrizione di un contratto di consulenza scientifica, della durata di 12 mesi, per l'esecuzione della seguente attività “*SOW Design and Development of a Distributed Control System for airborne applications / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-04*”, e di una convenzione per l'attivazione e il finanziamento da parte della stessa Società di una borsa di ricerca post-lauream per la collaborazione ad attività di ricerca con analogo titolo, della durata di 12 mesi, per un importo annuo lordo onnicomprensivo di 30.000,00 €.

Il Rettore riferisce che il corrispettivo previsto per lo svolgimento dell'attività di consulenza sopra citata ammonta ad € 8.000,00, oltre iva, il cui piano di spesa è redatto sulla base del vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo.

Il Rettore comunica, a tal proposito, che il Prof. Naso, in qualità di Referente sia del contratto che della borsa di ricerca, ha proposto di affidare la gestione amministrativo-contabile del contratto al Dipartimento di Ingegneria elettrica e dell'informazione.

Si allega il testo del contratto e della convenzione come pervenuti.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;
VISTO	il “Regolamento per il conferimento di borse di ricerca post-lauream” emanato con D.R. 451 del 10/06/2021;
VISTA	la proposta di contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. per lo svolgimento della seguente attività: “ <i>SOW Design and Development of a Distributed Control System for airborne applications / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-04</i> ” e relativa convenzione per l'attivazione e il finanziamento di borsa di ricerca post-lauream per la collaborazione ad attività di ricerca;
VISTO	il piano di spesa elaborato dal prof. Naso.
All'unanimità,	

DELIBERA

- di approvare il contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. per lo svolgimento della seguente attività: “*SOW Design and Development of a Distributed Control System for airborne applications / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-04*”;
- di approvare il piano di spesa relativo al contratto in parola elaborato dal responsabile scientifico;
- di approvare la convenzione per l'attivazione e il finanziamento di borsa di ricerca postlauream per la collaborazione ad attività di ricerca dal titolo “*Design and Development of a Distributed Control System for airborne applications*”;
- di confermare il Prof. Naso quale responsabile scientifico per l'esecuzione e la gestione sia del contratto di consulenza che della borsa di ricerca post-lauream;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile del contratto di cui trattasi al Dipartimento di Ingegneria elettrica e dell'Informazione (DEI);

- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il contratto e la convenzione e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove necessario.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025
P. 18 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Contratti di ricerca tra Politecnico di Bari e Ge Avio srl dal titolo: 1) Development of an innovative model to characterize and optimize the debris capture efficiency of a chip detector in an oil circuit / ID Controls&Electrification-AAPOLIBA-2025-02; 2) Design of Thermal Management System components for innovative propulsion systems / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-03 e relative convenzioni per l'attivazione e il finanziamento di borse di ricerca post-lauream per la collaborazione ad attività di ricerca. Proponente: prof. Pascazio

Il Rettore informa che la società GE Avio S.r.l. ha proposto contestualmente sia la sottoscrizione di n. 2 (due) contratti di consulenza scientifica, della durata di 12 mesi ciascuno, per l'esecuzione delle seguenti attività 1) *Development of an innovative model to characterize and optimize the debris capture efficiency of a chip detector in an oil circuit / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-02*; 2) *Design of Thermal Management System components for innovative propulsion systems / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-03*", che di relative n. 2 (due) convenzioni per l'attivazione e il finanziamento da parte della stessa Società di una borsa di ricerca post-lauream per la collaborazione ad attività di ricerca, della durata di 12 mesi, per un importo annuo lordo onnicomprensivo di ciascuna di 30.000,00 €.

Il Rettore riferisce che il corrispettivo previsto per lo svolgimento di ciascuna delle attività di consulenza sopra citate ammonta ad € 8.000,00, oltre iva, il cui piano di spesa è redatto sulla base del vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo.

Il Rettore comunica, a tal proposito, che il Prof. Pascazio, in qualità di Referente sia dei contratti che delle borse di ricerca, ha proposto di affidare la gestione amministrativo-contabile dei contratti al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM).

Si allega il testo dei contratti e della convenzione come pervenuti.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;
VISTO il "Regolamento per il conferimento di borse di ricerca post-lauream" emanato con D.R. 451 del 10/06/2021;
VISTA la proposta di contratti di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. per lo svolgimento delle seguenti attività: 1) *Development of an innovative model to characterize and optimize the debris capture efficiency of a chip detector in an oil circuit / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-02*; 2) *Design of Thermal Management System components for innovative propulsion systems / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-03* e di relative n. 2 (due) convenzioni per l'attivazione e il finanziamento di borsa di ricerca post-lauream per la collaborazione ad attività di ricerca;
VISTI i piani di spesa elaborati dal prof. Pascazio.
All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare i contratti di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. per lo svolgimento delle seguenti attività: 1) *Development of an innovative model to characterize and optimize the debris capture efficiency of a chip detector in an oil circuit / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-02*; 2) *Design of Thermal Management System components for innovative propulsion systems / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-202503*;
- di approvare il piano di spesa elaborato dal responsabile scientifico per ciascuno dei contratti;

- di approvare le n. 2 (due) convenzioni per l'attivazione e il finanziamento di borsa di ricerca post-lauream per la collaborazione ad attività di ricerca dal titolo 1) Development of an innovative model to characterize and optimize the debris capture efficiency of a chip detector in an oil circuit; 2) Design of Thermal Management System components for innovative propulsion systems;
- di confermare il Prof. Pascazio quale responsabile scientifico per l'esecuzione e la gestione sia dei contratti di consulenza che delle borse di ricerca post-lauream;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile dei contratti di cui trattasi al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM);
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il contratto e la convenzione e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove necessario.

 Politecnico di Bari	Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025	
P. 19 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Nomina Presidente del Collegio dei Revisori – triennio 2025-2028.

Il Rettore, richiamando l'art.2, comma 1 della Legge n.240 del 2010 e l'art. 14 dello Statuto del Politecnico, manifesta l'esigenza di procedere alla nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, per il triennio 2025-28.

Al riguardo, occorre evidenziare che, a seguito della procedura prevista al comma 2 dell'articolo citato, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha comunicato l'attribuzione dell'incarico di componente effettivo del Collegio al dott. Giandomenico Marroccoli e di componente supplente e al dott. Oronzo Antonio Schirizzi.

In considerazione dell'imminente scadenza, prevista per il 20 settembre p.v., dell'Organo di Controllo interno ed in attesa di conoscere le designazioni da parte del M.E.F., si propone la conferma dell'attribuzione dell'incarico di Presidente al dott. Giuseppe Tagliamonte, già Presidente del consesso attuale, Magistrato della Corte dei Conti e attuale Presidente della Sezione di controllo della Basilicata, avendone acquisita la disponibilità.

Con riferimento al comma 3 del medesimo articolo dello Statuto, si intenderà procedere, mediante decreto rettorale, alla nomina dell'intero Collegio, appena la sua composizione risulterà completa, rispetto alla comunicazione attesa dal M.E.F. Il Rettore invita i componenti del Consiglio ad esprimersi in merito.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge n. 240 del 2010, con particolare riferimento all'art.2, comma 1;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, con particolare riferimento all'art.14, commi 2 e 3;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, con particolare riferimento agli artt.n.15, n.36, n.42 e n.43;
SENTITO il Direttore Generale;
 All'unanimità,

DELIBERA

di approvare la nomina del dott. Giuseppe Tagliamonte, quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari, per il triennio 2025-28, da perfezionarsi mediante acquisizione della prevista autorizzazione da parte della Corte dei Conti.

 Politecnico di Bari	Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025	
P. 20 OdG	PERSONALE TAB	Erogazione dei compensi aggiuntivi da premialità sotto forma di gettoni - Definizione aggregazioni di settori dell'Amministrazione Centrale di cui dall'art.4 c.3 del Regolamento D.R. n.1656 del 31.12.2024 e valutazioni propedeutiche.

Il Rettore rammenta che con delibera del 26 giugno 2025 questo Consesso aveva approvato:

- la costituzione del Fondo Comune di Ateneo, impiegando:
 - a) le risorse di cui all'art.3, c.8 lett. e) del Regolamento D.R. n.1658/2024;
 - b) le risorse rinvenienti dal 20% dei costi generali dei contratti disciplinati dal Regolamento D.R. n.1658/2024;
 - c) il 100% delle risorse rinvenienti dal 40% dei costi generali dei contratti disciplinati dal Regolamento D.R. n.1658/2024;
- la costituzione del Fondo di Ateneo per la Premialità del personale TAB, impiegando:
 - a) le risorse di cui all'art.3, c.8 lett. e) del Regolamento D.R. n.1658/2024;
 - b) il 99% delle risorse del Fondo Comune di Ateneo di cui alle lettere b) e c) dell'elenco sopra riportato.

Il restante 1% di tali risorse sarà ripartito in parti uguali fra coloro che non siano destinatari dei gettoni di premialità, secondo quanto previsto dall'art.7 del Regolamento di cui al D.R. n.1656 del 31.12.2024;

Aveva inoltre:

- dato mandato al Direttore Generale di definire le aggregazioni di settori dell'Amministrazione Centrale di cui dall'art.4 c.3 del Regolamento D.R. n.1656 del 31.12.2024;
- fissato in 500 il numero di gettoni di cui alla lettera b) dell'art.4 c.1 del Regolamento D.R. n.1656/2024, dando mandato agli Uffici competenti – a valle di una ricognizione delle commesse conto terzi ricadenti nel regolamento D.R. n.1658/2024, di procedere al calcolo del valore del gettone di premialità. Sulla base di tale valore, verrà determinato il numero di gettoni di cui alla lettera a) dell'art.4 c.1 del Regolamento D.R. n.1656/2024, in funzione dell'ammontare delle risorse di cui all'art.3, c.1, lett. c) del predetto Regolamento;
- dato mandato agli Uffici competenti di procedere per il personale di cui al punto 5) al calcolo del punteggio di cui all'art.6, c.1 lett. a) del Regolamento di cui al D.R. n.1656 del 31.12.2024;
- deliberato di inoltrare ai soggetti a ciò deputati (Direttore Generale e Direttori dei Dipartimenti) richiesta di avviare le valutazioni propedeutiche alla proposta di delibera, da parte degli Organi collegiali competenti, di attribuzione del punteggio di cui all'art.6, c.1 lett. b) del Regolamento di cui al D.R. n.1656 del 31.12.2024.

La ricognizione delle commesse conto terzi ricadenti nel regolamento D.R. n.1658/2024 era stata svolta nel mese di luglio, e presentata al Consiglio di Amministrazione; in particolare, in considerazione dei ricordati criteri di costituzione del Fondo Comune e del Fondo per la Premialità, e del numero di gettoni “base” prefissato (500), si otteneva un valore unitario del gettone di € 708,96. Di conseguenza, in ragione delle risorse di cui all'art.3, c.1, lett. c) del citato Regolamento, era stato determinato il numero di gettoni di cui alla lettera a) dell'art.4 c.1 del Regolamento, sia relativamente all'Amministrazione Centrale, sia ai Dipartimenti. Complessivamente, all'Amministrazione Centrale venivano assegnati n. 354 gettoni “base”, ossia attribuiti in ragione della numerosità del personale, e n. 7 gettoni “aggiuntivi”, derivanti dalle risorse di cui all'art.3, c.1, lett. c) del Regolamento, per un totale di n. 361 gettoni. Inoltre, veniva determinato un importo del Fondo Comune di Ateneo di € 3.420,00, da ripartire per le n. 9 unità di personale non collocate nella I fascia di valutazione SMVP in parti uguali, e quindi dell'importo di € 380,00, a norma dell'art. 7 del Regolamento D.R. n. 1656/2024.

Relativamente al personale dell'Amministrazione Centrale – ricomprendendo in tale insieme anche il personale non afferente ai 4 Dipartimenti ArCoD, DEI, DICAteCh e DMMM come da art.4 c.3 del Regolamento di cui al D.R. n.1656 del 31.12.2024 – il Direttore Generale non riteneva utile procedere alla divisione in sottoinsiemi di cui all'art.4 c.4 predetto regolamento. Ciò in considerazione della distribuzione dei punteggi P_{VAL} della c.d. “dimensione comportamentale” dell'SMVP, di cui all'art.6, c.1 lett. a) del Regolamento di cui al D.R. n.1656 del 31.12.2024, riportati

in Allegato (*colonna D*). Infatti, nonostante tali punteggi fossero stati attribuiti da differenti soggetti valutatori, essi risultavano omogenei indipendentemente dal settore di appartenenza, e quindi, in concreto, non si poneva la necessità di dividere in sottoinsiemi il personale di cui trattasi al fine di evitare disparità di attribuzione dei punteggi.

Ciò premesso, come previsto dall'art.6 c.1 lett. b) del Regolamento di cui al D.R. n.1656 del 31.12.2024, il Direttore Generale ha provveduto a sentire i responsabili di settore e i Responsabili scientifici delle commesse incardinate nell'Amministrazione Centrale ai fini dell'attribuzione al personale dell'Amministrazione Centrale del punteggio relativo al merito ed alla produttività, tenuto anche conto dei risultati conseguiti dal dipendente in relazione a specifici obiettivi strategici o a specifiche iniziative per la cui realizzazione è stato ritenuto rilevante il contributo del predetto personale.

Ad esito di tali interlocuzioni, il Direttore Generale propone a questo Consesso di attribuire al personale dell'Amministrazione Centrale i punteggi relativi al merito ed alla produttività, fino ad un massimo di n. 50 punti, riportati in Allegato (*colonna E*).

In caso di approvazione della proposta del Direttore Generale, il punteggio complessivo P_{tot} , espresso in centesimi, risulterebbe quello riportato in Allegato (*colonna F*), dando luogo alla graduatoria in termini di punteggio finale P_{fin} (vedi dall'art.6 c.2 del Regolamento più volte citato) riportati in Allegato 1 (*colonna H*), in base alla quale effettuare l'attribuzione dei n. 361 gettoni assegnati.

Il Rettore, in proposito, propone di attribuire i n. 361 gettoni in funzione del punteggio P_{fin} in modo tale che il personale dell'Amministrazione Centrale beneficiario dei gettoni, in numero di 172 unità, venga suddiviso in 3 insiemi di numerosità confrontabile. All'insieme con i punteggi più bassi il Rettore propone l'attribuzione di n. 1 gettone, all'insieme con i punteggi intermedi propone l'attribuzione di n. 2 gettoni, ed all'insieme con i punteggi più alti l'attribuzione di un numero di gettoni almeno pari a 3, riconoscendo ai soggetti che si sono particolarmente distinti per impegno, anche in ragione delle responsabilità associate al ruolo ricoperto, un numero di gettoni superiore. Seguendo tale criterio, si ottiene la proposta di assegnazione dei n. 361 gettoni destinati alla premialità del personale dell'Amministrazione Centrale riportata in Allegato (*colonna I*), che tiene conto dei criteri fissati dal predetto Regolamento (art. 6 c. 4):

- un soggetto non può beneficiare di un numero di gettoni superiore a quello di soggetti collocati in posizioni superiori della graduatoria;
- non più del 50% degli aventi diritto possono beneficiare del numero massimo di gettoni per singolo soggetto;
- al soggetto collocato in ultima posizione della graduatoria non si può attribuire più di un gettone; e di quanto previsto all'art. 5 del Regolamento;
- nel caso in cui un soggetto beneficiario della premialità non ne possa usufruire, del tutto o in parte, per effetto delle limitazioni di cui all'art. 7, cc. 3 e 4 del Regolamento D.R. n. 1658 del 31.12.2024, l'economia di gettoni generata viene riattribuita al personale utilmente collocato in graduatoria;
- nel caso in cui dovesse risultare destinatario di gettoni una unità di personale in regime di impegno a tempo parziale, l'importo effettivamente attribuito sarà proporzionale alla percentuale di tempo di impiego per il Politecnico di Bari. L'economia così generata viene utilizzata allo stesso modo di cui sopra.

Il Rettore comunica che, a seguito della verifica circa gli emolumenti già percepiti dal personale interessato nel 2024 e circa il personale in regime di tempo parziale, effettuata presso i competenti uffici, e delle conseguenti economie di gettoni, la predetta proposta di attribuzione dei gettoni di cui sopra è compatibile con il numero di gettoni complessivamente disponibili.

Il Rettore conclude la sua relazione sottolineando che con l'attribuzione della premialità di cui trattasi le n. 172 unità di personale dell'Amministrazione Centrale collocate in I fascia di valutazione SMVP, tutte beneficiarie di gettoni, ricevono in media un incentivo che ammonta a circa 1.488 Euro: a gruppi di persone di numerosità confrontabile saranno attribuiti rispettivamente un singolo gettone, per un controvalore di circa 709 Euro, due gettoni, per un controvalore di circa 1.418 Euro, o più di due gettoni, riservando l'attribuzione del numero massimo di gettoni ad un numero ristretto di persone che si sono particolarmente distinte per il contributo dato all'Amministrazione relativamente a gravose responsabilità. E' evidente la gradualità dell'intervento incentivante, in coerenza con le premesse di quanto deliberato da questo Consesso il 26 giugno u.s.. L'importo complessivo della premialità attribuita al personale dell'Amministrazione Centrale è di € 255.934,56: questo notevole impegno economico si aggiunge a quanto già attribuito in termini di trattamento economico accessorio, ed alle misure di welfare che questa Amministrazione sostiene a beneficio del proprio personale TAB.

La significatività dell'intervento su cui questo Consesso è oggi chiamato a deliberare, consentita dall'innovazione regolamentare deliberata dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2024, è ancora maggiore se si tiene conto che le risorse che hanno alimentato la premialità mediante "gettoni", relative al fatturato 2024, derivano solo una parte del totale,

per € 2.981.365,24, mentre una restante parte del fatturato 2024, pari ad € 2.110.750,38, ha generato compensi per il personale TAB (c.d. “diretti collaboratori”) a norma del regolamento preesistente. E’ evidente che se tutto il fatturato 2024 fosse stato attribuito come premialità sotto forma di gettoni, quest’ultima sarebbe stata superiore di quasi il 71%.

Tali valutazioni definiscono una prospettiva dell’applicazione della nuova disciplina regolamentare che, si ricorda, è finalizzata raggiungere da una parte l’obiettivo di una integrazione significativa del reddito del personale TAB, e dall’altra l’obiettivo di rilanciare il sistema di valutazione e la valorizzazione del merito, a vantaggio della competitività dell’Ateneo e per attivare un circolo virtuoso, nel quale l’impegno e la produttività in qualsiasi attività di interesse dell’Ateneo siano riconosciuti ed incentivati.

L’auspicio del Rettore è che questo nuovo sistema possa portare ad ulteriori incrementi del fatturato per commesse conto terzi, e possa stimolare il personale TAB ad accrescere le proprie performance con la prospettiva di ricevere un significativo riconoscimento economico del proprio impegno. In questo contesto deve parallelamente avanzare il processo di accrescimento della capacità del sistema SMVP di fornire una base di valutazione oggettiva e non appiattita verso l’alto della performance individuale.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

La Dott.ssa Pertosa interviene per riportare la sua esperienza di adozione in azienda di un sistema meritocratico, basato sull’assegnazione di cinque obiettivi a ciascun dipendente da parte del responsabile, con pesi percentuali calibrati e successivamente verificati dai livelli superiori. Il modello prevede che solo il 20% dei collaboratori possa rientrare nella fascia dei top performer, ai quali è riconosciuto l’accesso al sistema premiante. La valutazione tiene conto non solo dei risultati tecnici, ma anche dei comportamenti e dell’approccio a 360°. Il sistema, implementato con una piattaforma semplice e a basso costo, si rivela efficace, trasparente e di facile gestione, ottenendo un ampio consenso rispetto ad altri modelli più complessi diffusi in ambito europeo.

Il Rettore sottolinea la complessità dell’esercizio di assegnazione, che richiede strumenti adeguati. Riconosce i limiti della gestione finora adottata, ribadendo l’esigenza di una governance più strutturata, con un Direttore generale e dirigenti responsabili delle diverse aree e, dunque, di una struttura gerarchica di riferimento capace di dare continuità e logiche di implementazione.

Il Prof. Di Noia esprime rammarico nel rilevare che la valutazione media attribuita al personale amministrativo risulta pari a 14,47 su 15, indice di performance complessivamente eccellenti. Sottolinea che tale risultato non evidenzia aree di criticità né necessità di supporto o formazione per la crescita professionale dei dipendenti, con la conseguenza di aver perso l’opportunità di individuare e sostenere chi eventualmente necessitasse di miglioramento. Aggiunge la speranza che in futuro tali valutazioni risultino più equilibrate e coerenti, evitando disparità nella distribuzione dei riconoscimenti. Conclude dichiarando comunque voto favorevole.

Il Prof. Carbone, condividendo le osservazioni del Prof. Di Noia, sottolinea la necessità di una maggiore attenzione ai criteri di valutazione, auspicando l’adozione di distribuzioni più equilibrate. Ritiene opportuno, per il futuro, prevedere momenti di confronto specifici, anche informali, che consentano al Consesso di conoscere meglio obiettivi e parametri utilizzati per la valutazione, al fine di esprimere giudizi più consapevoli.

Dichiarazione a verbale del Dott. Magarelli:

A valle della lettura della documentazione ricevuta e udita la relazione del Rettore in merito al punto 20, nel confermare il voto assolutamente contrario alla proposta, così come in atti, deposito la seguente memoria anche al fine di chiedere l'immediata sospensione del deliberato in attesa di ricevere le risposte agli interrogativi che seguono, entro cinque giorni dalla presente, pure al fine di valutare una immediata tutela degli interessi del personale di cui sono rappresentante.

- *L’informativa appare poco chiara nella scelta dei criteri utilizzati per l’erogazione, infatti: quali sarebbero i “risultati conseguiti dal dipendente in relazione a specifici obiettivi strategici o a specifiche iniziative” di cui a pag. 3?*
- *Sempre a pagina 3, l’informativa recita che sono stati riconosciuti “ai soggetti che si sono particolarmente distinti per impegno” un numero di gettoni superiore: sia nella documentazione sia nella relazione del Rettore non sono stati esplicitati quali sono questi soggetti. Inoltre, quale sarebbe il tipo di impegno riconosciuto come “particolare”?*
- *Nello stesso paragrafo di cui sopra, l’informativa recita che il numero di gettoni è stato attribuito in “ragione delle responsabilità associate al ruolo ricoperto”. Sembra confondere le indennità di responsabilità (che sono già graduate in ragione delle responsabilità del ruolo ricoperto) con i gettoni in parola.*
- *A pagina 4 viene riportato che il “numero massimo di gettoni” viene attribuito a coloro “che si sono particolarmente distinte per il contributo all’Amministrazione relativamente a gravose responsabilità”. Si*

rimanda alle considerazioni già fatte prima, ovvero al pagamento della indennità di responsabilità e si rammenta il principio del “ne bis in idem”.

- *A pag. 5, e cito sempre testualmente, trovo la frase “E’ evidente che se tutto il fatturato 2024 fosse stato attribuito come premialità sotto forma di gettoni, quest’ultima sarebbe stata superiore di quasi 71%”. Questa affermazione implica che le somme da distribuire avrebbero potuto essere di parecchio superiori se non si fosse distribuito il conto terzi con il vecchio regolamento che lo prevedeva ai soli diretti collaboratori. Chiedo, pertanto, una verifica su un campione percentualmente significativo delle attività svolte dai percettori di quelle somme come diretti collaboratori, prendendo per comodità e per evidenti ragioni di praticità coloro i quali hanno ricevuto le somme più alte.*
- *Se criteri ci sono stati (ma fino ad ora non è dato sapere quali), gli stessi non sono mai stati resi pubblici e peggio ancora sono stati definiti solo dopo il periodo di riferimento quasi a volerli “cucire addosso” ai percettori dei gettoni.*
- *Infine, si rappresenta come la ricostruzione fatta dal Rettore e dal Direttore Generale inerente al fatto che i gettoni sono stati graduati partendo dalle risultanze del SMVP e dalle indicazioni ricevute dai Responsabili non corrisponde al vero così come già constatato durante l’incontro informale che si è tenuto ieri con una delegazione del personale.*

Il Rettore conclude la discussione sottolineando che l’obiettivo è compiere un passo in avanti in una direzione positiva, proponendo quindi di approvare la ripartizione dei gettoni presentata dal Direttore generale, esprimendo particolare riconoscenza per il lavoro svolto, e di rinviare a una successiva adunanza l’eventuale redistribuzione dei gettoni residui.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI

l’art.33 della Costituzione;

la Legge 240/2010;

lo Statuto del Politecnico di Bari;

il D. l.Lgs. 165/2001;

il Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell’interesse di soggetti terzi, pubblici e privati, di cui al D.R. n. 194 del 30.5.2012;

il Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell’interesse di soggetti terzi, pubblici e privati, o per accordi di collaborazione, di cui al D.R. n.1658 del 31.12.2024;

il Regolamento per l’attribuzione di premialità e per la ripartizione delle risorse del Fondo Comune di Ateneo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari, di cui al D.R. n.1656 del 31.12.2024;

VISTE la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.06.2025;

ACQUISITO quanto riportato in narrativa.

Con il voto contrario del Dott. Magarelli per le motivazioni addotte durante la discussione,

DELIBERA

- 1) di approvare, con riferimento all’Allegato 1 l’attribuzione, al personale TAB dell’Amministrazione Centrale collocato in I fascia SMVP, dei punteggi relativi al merito ed alla produttività, e di conseguenza l’attribuzione del punteggio complessivo Ptot, dando luogo alla graduatoria in termini di punteggio finale Pfin;
- 2) di approvare, in considerazione della graduatoria sopra citata, l’attribuzione dei n. 361 gettoni assegnati al personale TAB dell’Amministrazione Centrale secondo quanto riportato in Allegato 2;
- 3) di autorizzare i competenti Uffici a procedere della liquidazione dei compensi premiali associati ai gettoni attribuiti al punto 2);
- 4) di autorizzare i competenti Uffici a procedere della liquidazione dell’incentivo derivante dal Fondo Comune di Ateneo alle n.9 unità di personale TAB dell’Ateneo non collocate in I fascia SMVP.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025
P. 21 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Contratto di ricerca tra Politecnico di Bari e Ge Avio srl dal titolo “Design of test rigs for actuators and fuel system innovative architecture / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-202505” e relativa convenzione per l'attivazione e il finanziamento di borsa di ricerca post-lauream per la collaborazione ad attività di ricerca. Proponente: prof. Torresi.

Il Rettore informa che la società GE Avio S.r.l. ha proposto contestualmente la sottoscrizione di un contratto di consulenza scientifica, della durata di 12 mesi, per l'esecuzione della seguente attività “*Design of test rigs for actuators and fuel system innovative architecture / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-05*”, e di una convenzione per l'attivazione e il finanziamento da parte della stessa Società di una borsa di ricerca post-lauream per la collaborazione ad attività di ricerca con analogo titolo, della durata di 12 mesi, per un importo annuo lordo onnicomprensivo di 30.000,00 €.

Il Rettore riferisce che il corrispettivo previsto per lo svolgimento dell'attività di consulenza sopra citata ammonta ad € 8.000,00, oltre iva, il cui piano di spesa è redatto sulla base del vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo.

Il Rettore comunica, a tal proposito, che il Prof. Torresi, in qualità di Referente sia del contratto che della borsa di ricerca, ha proposto di affidare la gestione amministrativo-contabile del contratto al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management.

Si allega il testo del contratto e della convenzione come pervenuti.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;
VISTO il “Regolamento per il conferimento di borse di ricerca post-lauream” emanato con D.R. 451 del 10/06/2021;
VISTA la proposta di contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. per lo svolgimento della seguente attività: “*Design of test rigs for actuators and fuel system innovative architecture / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-05*” e relativa convenzione per l'attivazione e il finanziamento di borsa di ricerca post-lauream per la collaborazione ad attività di ricerca;
VISTO il piano di spesa elaborato dal prof. Torresi.
 All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. per lo svolgimento della seguente attività: “*Design of test rigs for actuators and fuel system innovative architecture / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-05*”;
- di approvare il piano di spesa relativo al contratto in parola elaborato dal responsabile scientifico;
- di approvare la convenzione per l'attivazione e il finanziamento di borsa di ricerca post-lauream per la collaborazione ad attività di ricerca dal titolo “*Design of test rigs for actuators and fuel system innovative architecture / ID Controls&Electrification-AA-POLIBA-2025-05*”;
- di confermare il Prof. Torresi quale responsabile scientifico per l'esecuzione e la gestione sia del contratto di consulenza che della borsa di ricerca post-lauream;

- di affidare la gestione amministrativo-contabile del contratto di cui trattasi al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM);
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il contratto e la convenzione e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove necessario.

Il Rettore propone l'anticipo del punto n. 23 all'Ordine del giorno, "Incremento posti a programmazione locale per il Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali a.a. 2025/2026".
Il Consiglio di Amministrazione approva.

 Politecnico di Bari	Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025	
P. 23 OdG	DIDATTICA	Incremento posti a programmazione locale per il Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali a.a. 2025/2026.

Il Rettore rammenta che questo consesso nella seduta del 10 giugno 2025 ha deliberato l'attivazione dei Corsi di Studio offerti da questo Politecnico per l'a.a. 2025/2026, approvando contestualmente i rispettivi regolamenti didattici e le Schede SUA-CDS.

Tanto premesso, il Rettore rende noto che, a seguito di interlocuzioni con l'Università di Bari, è emersa l'opportunità di offrire un percorso alternativo e coerente agli studenti che, pur non avendo superato il semestre filtro nei corsi di area medica a ciclo unico (Medicina, Odontoiatria, Veterinaria) e risultati idonei nella graduatoria nazionale, non sono ammessi (o hanno rinunciato) all'immatricolazione ai già menzionati corsi di studio.

Il Rettore precisa che, come disciplinato dai decreti attuativi del decreto legislativo n. 71/2025 di riforma degli accessi ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico di area medica, l'accesso a tali corsi è ora libero e la selezione al secondo semestre avviene tramite un semestre filtro, che si svolge dal 1° settembre al 30 novembre, che prevede la frequenza obbligatoria e il superamento di tre insegnamenti fondamentali:

- Chimica e Propedeutica Biochimica (6 CFU)
- Fisica (6 CFU)
- Biologia (6 CFU)

Al termine del semestre filtro, il punteggio complessivo ottenuto negli esami contribuirà alla formazione di una graduatoria nazionale unica di merito, stilata dal Ministero, che determinerà gli ammessi al secondo semestre dei rispettivi corsi.

Il Rettore fa presente che, a fronte di circa 3000 iscrizioni al semestre filtro attivato dall'Università di Bari, i posti disponibili sono poco più di 400. Per cui, a conclusione delle procedure di immatricolazione presso il suddetto Ateneo, si determinerà un esubero di domanda di formazione nel territorio che potrà essere soddisfatta, solo in parte, dai corsi ritenuti affini da disposizioni ministeriali attivati dallo stesso Ateneo barese (corsi delle professioni sanitarie, farmacia, biotecnologie, ecc); mentre la restante parte potrebbe trovare altra collocazione nel sistema universitario o alimentare fenomeni di dispersione universitaria.

Per tale ragione, proseguendo l'intento strategico di rafforzare il ruolo del Politecnico di Bari nel territorio nel settore della formazione universitaria, il Rettore propone di attivare strategie mirate a soddisfare tale domanda come risposta alle difficoltà del numero programmato in area medica, offrendo un percorso alternativo e coerente ai predetti studenti che hanno comunque competenze e motivazioni di ambito biomedico, riorientando le loro scelte verso altri corsi STEM offerti dal Politecnico che possano valorizzare crediti formativi maturati nel semestre filtro. Tra questi, il Corso di laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali (classe L-8) presenta caratteristiche di affinità e coerenza con specifico riferimento agli ambiti disciplinari dell'area biomedica sviluppati nell'ambito del percorso formativo, tali da renderlo perfettamente idoneo ad accogliere, in via prioritaria, tale esubero di domanda di formazione.

Il Rettore illustra, quindi, la proposta che prevede i seguenti elementi:

- riserva di un congruo numero di posti per gli studenti che, avendo superato il semestre filtro nei corsi di area medica a ciclo unico, sono risultati idonei alla graduatoria nazionale per l'immatricolazione a tali corsi.
- La selezione sarà effettuata in deroga alle procedure per l'ammissione ai corsi di laurea del Politecnico stabilite con DR n. 115/2025, attraverso l'attivazione di un concorso straordinario da organizzare nel mese di dicembre, con graduatoria basata sul punteggio conseguito nella graduatoria nazionale degli ammessi ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in area medica.
- Previsione del riconoscimento automatico di tutti i CFU già maturati nel semestre filtro (es. esami superati in chimica, biologia, fisica).
- Riconoscimento della quota di iscrizione al semestre filtro a titolo di riduzione delle tasse o contributi di iscrizione da versare a favore del Politecnico di Bari, ad eccezione della tassa ADISU e dell'imposta di bollo che dovranno essere regolarmente versate.

Il Rettore fa presente che, affinché tale proposta possa trovare concreta applicazione è necessario, previa autorizzazione ministeriale, incrementare il numero dei posti programmati per il Corso di laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali (classe L-8), che oggi presenta una numerosità dichiarata di 250 studenti, da riservare agli studenti sopra indicati.

Il Rettore fa presente che, da verifiche preliminari condotte sulla consistenza della docenza alla data del 30 novembre 2025 (verifica ex ante per l'attivazione dei corsi di studio ex DM 1154/2021) la proposta di incremento del numero dei posti per il citato CdS trova piena sostenibilità in termini di docenza sino ad un numero massimo complessivo di 350 studenti.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito alla proposta di incremento dei posti a numero programmato locale del corso di laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali (classe L-8).

Il Dott. De Palma osserva che l'introduzione di tasse obbligatorie per alcuni corsi può rappresentare un'opportunità: chi non riesce ad accedere a Medicina potrebbe orientarsi verso percorsi alternativi, come Ingegneria biomedica.

Sottolinea che, nel Dipartimento Interateneo di Fisica, sono già presenti studi legati alla gestione delle immagini medicali e propone di valutare la possibilità di creare un'offerta formativa dedicata anche in questo ambito.

Il Rettore riconosce che una simile iniziativa non rientra nelle competenze del Dipartimento interateneo, ma dipende dalle decisioni del Senato e del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari.

Il Prof. Carbone interviene per evidenziare dapprima che l'aumento costante del numero di studenti rende sempre più stringente la questione dei docenti di riferimento: tale risorsa, fondamentale per i corsi di laurea, non deve essere sbilanciata a favore di un singolo corso a discapito degli altri.

Il Rettore precisa che l'attuale incremento numerico rappresenta un'eccezione, legata a circostanze contingenti, e che per il futuro sarà necessario regolarsi meglio, ad esempio mantenendo posti riservati per i test di settembre al fine di garantire la selezione dei migliori candidati.

In secondo luogo, il Prof. Carbone rimarca che il Politecnico deve riflettere sulla strategia da adottare: puntare sulla qualità, privilegiando studenti con performance elevate, oppure sulla quantità, aumentando il numero programmato. Si tratta di una scelta complessa, poiché l'incremento numerico è legato al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), ma anche agli indicatori di qualità e di regolarità degli studenti. Conclude sottolineando l'importanza di decisioni future più consapevoli e organiche, nell'ottica dell'intero Ateneo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare gli artt. 12 comma 2, lett. a) e d) e art. 13, comma 2, lett. g);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

VISTO il Decreto direttoriale MIUR n. prot. 2711 del 22/11/2021 recante Indicazioni operative per l'accREDITAMENTO dei Corsi di Studio ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021.

VISTA la Legge n. 264/1999 in materia di accesso ai corsi universitari e, in particolare, l'art. 2;

VISTO il D.R. n. 115 del 24 gennaio 2025 che ha stabilito le procedure per l'ammissione al primo anno dei Corsi di Laurea Triennali in Ingegneria del Politecnico di Bari per l'a.a. 2025/2026;

VISTO il regolamento tasse del politecnico di bari per l'a.a. 2025/2026;

VISTI La Scheda SUA-CDS e il Regolamento didattico del Corso di laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali per l'a.a. 2025/2026;

ACCERTATO che, la preliminare verifica di sostenibilità di docenza garantisce l'incremento della numerosità degli studenti per il corso di laurea in Ingegneria dei Sistemi medicali sino ad ulteriori 100 posti

PRESO ATTO di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 17 settembre 2025 con riferimento al medesimo punto all'odg.

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'incremento a n. 350 posti programmati per il Corso di laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali, di cui n. 100 da riservare esclusivamente agli studenti che, avendo superato il semestre filtro nei corsi di area medica a ciclo unico, sono risultati idonei alla graduatoria nazionale per l'immatricolazione a tali corsi. Le stesse condizioni saranno garantite, altresì, per gli altri corsi di laurea attivati dal Politecnico di Bari, sino a concorrenza dei posti residui rispetto a quelli programmati per l'a.a. 2025/2026 e, comunque, nel limite massimo dei posti complessivamente riservati a tale iniziativa, da definire con successivo provvedimento.

- di approvare, a parziale rettifica del Regolamento tasse per l'a.a. 2025/2026, il riconoscimento della quota di iscrizione al semestre filtro a titolo di riduzione delle tasse o contributi di iscrizione da versare a favore del Politecnico di Bari, ad eccezione della tassa ADISU e dell'imposta di bollo che dovranno essere regolarmente versate.

Alle ore 13:10 la Dott.ssa Pertosa abbandona la seduta.

Alle ore 13:20 il Dott. Magarelli abbandona la seduta.

 Politecnico di Bari	Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23 settembre 2025	
P. 22 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Regolamento unico per il conferimento di Incarichi post-doc e Incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240: parere.

Il Rettore rappresenta che il Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 (in G.U. 07/04/2025, n.81), convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79 (in G.U. 06/06/2025, n. 129), ha disposto (con l'art. 1-bis, comma 1) l'introduzione di due nuove figure, nell'ambito del pre-ruolo della Legge Gelmini; in particolare:

- Art. 22-bis, rubricato "Incarichi post-doc";
- Art. 22-ter, rubricato "Incarichi di ricerca".

Il Rettore informa che, in data 10/9/2025 è stato inoltre pubblicato il Decreto Ministeriale n. 592 del 06.08.2025, recante "la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca.

Il Rettore sottopone quindi al consesso una proposta di *Regolamento unico per il conferimento di Incarichi post-doc e Incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Legge Gelmini)*, quivi allegato.

Sul punto si precisa che, nel testo della suddetta proposta di Regolamento, sono state evidenziate in rosso le disposizioni previste espressamente dalla Legge Gelmini (con successive modificazioni) e dal Decreto Ministeriale, sopra richiamati, pertanto non modificabili.

Con specifico riferimento agli "incarichi di ricerca", il Rettore rappresenta che la legge, oltre a disporre la necessità di provvedere all'affidamento degli stessi tramite apposito Bando di selezione, consente, esclusivamente nell'ambito degli incarichi di ricerca finanziati da risorse esterne, ottenute a livello nazionale, internazionale o europeo sulla base di bandi competitivi,

il ricorso allo strumento, più snello, dell'affidamento diretto *"mediante avvisi pubblicati nel proprio sito internet ai fini della raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei candidati. ... su indicazione del responsabile scientifico del progetto di ricerca, l'incarico di ricerca è conferito direttamente al candidato con un profilo scientifico-professionale ritenuto idoneo allo svolgimento del progetto stesso. Della decisione di affidamento è data notizia nel sito internet delle istituzioni di cui al comma"*.

In merito a quanto suddetto, il Rettore sottopone ai presenti la necessità di individuare le ipotesi di ricorso allo strumento dell'affidamento diretto, proponendo, nell'ambito dell'art. 30 co. 6 della bozza di Regolamento quivi allegata, che *"La procedura di conferimento diretto, come disciplinata nei commi precedenti, può essere attivata, previa autorizzazione del Rettore nei casi rispondenti alle esigenze specifiche di Bandi/Programmazione di Ricerca (a titolo esemplificativo e non esaustivo, per la partecipazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione Europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska – Curie (MSCA))"*.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Carbone ritiene che per giovani ricercatori o neodottorati sia difficile applicare il vincolo di non pubblicare con il proprio supervisore, poiché la continuità con i primi lavori di ricerca è naturale. Propone quindi di eliminare questo vincolo almeno per le fasce iniziali, lasciando responsabilità di crescita al docente supervisore. Ribadisce la preferenza per procedure snelle e affidamenti diretti, soprattutto nella fase iniziale.

Il Prof. Parisi evidenzia che nelle fasce contrattuali più basse i ricercatori rischiano di diventare "parcheeggiati". Ritiene importante che i docenti abbiano la possibilità di far crescere i giovani, motivandoli e valorizzando l'autonomia. Sottolinea che l'opportunità di autonomia può rendere più appetibile la posizione e rafforzare l'attrattività accademica.

Il Rettore si dichiara d'accordo sull'affidamento diretto, in particolare quando i fondi provengono da finanziamenti competitivi già valutati ex ante. Distingue tra casi in cui le risorse arrivano da progetti competitivi e casi in cui derivano da fondi pubblici generali o regionali: in questi ultimi è necessario introdurre regole per garantire equità e apertura. Segnala il rischio di bias nelle commissioni interne, che tendono a favorire candidati già noti o formati nello stesso ateneo. Ritiene quindi utile stabilire meccanismi che favoriscano la competizione e l'accesso dall'esterno, rendendo più equilibrata la selezione.

Il Rettore sottolinea tuttavia l'importanza di mantenere flessibilità per situazioni particolari (es. attrarre ricercatori provenienti dall'industria con competenze altamente specialistiche). In questi casi eccezionali, retribuzioni più elevate potrebbero risultare giustificate, purché sottoposte all'approvazione dei Consigli di Dipartimento e successivamente del

CDA. Richiama inoltre l'attenzione sulla necessità di vigilare sulle procedure selettive, per evitare utilizzi distorti delle risorse e garantire criteri chiari di accesso. Conclude proponendo che, oltre ai tetti, venga valutata la possibilità di alleggerire i vincoli sulle pubblicazioni in *coauthorship*, al fine di favorire una maggiore agilità nelle selezioni.

A seguito della discussione,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Decreto -Legge 7 aprile 2025, n. 45 (in G.U. 07/04/2025, n.81), convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79 (in G.U. 06/06/2025, n. 129), che ha disposto (con l'art. 1-bis, comma 1) l'introduzione degli artt. 22-*bis* e 22-*ter*;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 592, del 6 agosto 2025, recante la “*definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240*”;

VISTA la proposta di Regolamento unico per il conferimento di Incarichi post doc e Incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-*bis* e 22- *ter*, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Legge Gelmini).

All'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di Regolamento unico per il conferimento di Incarichi post-doc e Incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-*bis* e 22- *ter*, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Legge Gelmini).

Il Consiglio di Amministrazione chiede, altresì, al Senato Accademico di valutare un eventuale alleggerimento dei criteri relativi alle pubblicazioni in *coauthorship*, al fine di agevolare le procedure di selezione.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 13:40 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Prof.ssa Loredana Ficarelli

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino

Gli allegati al presente verbale sono disponibili al seguente link: [250923 CDA](#)